

DATI DI SINTESI	
Informazioni generali	
Data di presentazione	31 Gennaio 2014
Nome e sigla della ONG proponente	Associazione Centro ELIS - ELIS
Decreto/i di Idoneità:	Decreto n°1987/128/4125/2/D del 18.12.87
Progetto consortile (se SI, indicare il nome della/e ONG consorziata/e)	NO
Titolo del progetto	"Niños protagonistas – Prevenzione della violenza tra e contro i minori, attraverso azioni di empowerment e sostegno a famiglie e comunità"
Paese di realizzazione	El Salvador
Regione di realizzazione	Dipartimenti di San Salvador, Santa Ana, San Miguel, La Libertad
Città di realizzazione	San Salvador, Soyapango, Santa Ana, San Miguel, La Libertad
Nome e sigla della controparte locale	Controparti locali: Fundación SIRAMÁ; Fundación ICEF; Fundación ACTUA; Partner in Italia: InterMedia Consulting
Durata prevista	3 anni
Costo Totale	€ 1.276.788,80
Contributo DGCS	€ 892.588,80 (69,91%)
Apporto ONG Monetario	€ 145.200 (11,37%)
Apporto ONG Valorizzato	€ 47.000 (3,68%)
Apporto Altri (specificare)	€ 192.000 (15,04)



Associazione Centro ELIS
Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma
Codice fiscale: 02534780586

Telefono +39-06.43.560.31
Fax +39-06.43.560.333
Internet www.elis.org/associazione
E-mail associazione@elis.org
PEC associazione@pec.elis.org

Riconosciuta con D.P.R. n. 738 del 26 maggio 1965
ONG idonea con Decreto MAE del 18 dicembre 1987
Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica nel 1989 ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Sistema qualità ISO 9001:2008
Certificato RINA

1 PRESENTAZIONE PROGETTO

1.1 GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

Analisi del contesto locale

(max 3000 battute)

Descrivere la rilevanza del progetto rispetto alle necessità e ai problemi generali del Paese e/o della regione beneficiari ai quali intende rispondere, presentando a supporto un adeguato need assessment.

Secondo il report “Five Year On - A global update on violence against children”, la violenza contro i minori continua in tutti i contesti e in tutte le aree geografiche. A venti anni dalla fine della guerra civile, e nonostante le politiche repressive di “Mano dura”, quella de El Salvador è una delle società più violente dell’America Latina, con i tassi più alti di omicidio e di vulnerabilità dell’infanzia e gioventù. L’UNICEF ha espresso preoccupazione per migliaia di bambini ed adolescenti salvadoregni, che fanno o hanno fatto parte di *maras* e *pandillas*. La mancanza di politiche sociali e un utilizzo mediatico distorto del tema causano nell’opinione pubblica paura e stigmatizzazione, che alimentano la violenza e minacciano la pace sociale.

In questo quadro, il progetto contribuisce a promuovere misure integrate per rilevare, prevenire e rispondere, con un approccio “olistico”, alle principali forme di violenza contro e tra i minori a EL Salvador, con la partecipazione di tutti gli *stakeholder* e promuovendo l’applicazione della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. Il progetto **privilegia azioni preventive della violenza intra ed extra familiare**, prestando una particolare attenzione alla prevenzione del **reclutamento di minori in gruppi di delinquenza organizzata**, attraverso **azioni di empowerment e sostegno a famiglie e comunità**.

Per il disegno del progetto, è stato realizzato un **need assessment** che incorpora: i risultati dell’indagine effettuata in loco “**Adolescentes con Cultura –El Salvador**”, realizzata nel 2008 da Concultura, ICEF e InterMedia; i dati raccolti sugli stili di vita e la violenza fra adolescenti salvadoregni, nell’ambito del programma “Interaxion” (www.interaxion.eu) promosso dai InterMedia e Actua; le conclusioni dello studio su *maras* e *pandillas* in Centroamerica, dell’*Universidad Centroamericana José Cañas* di El Salvador.

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto, evidenziando l’eventuale coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner nell’identificazione e la coerenza e/o sinergia con i piani di sviluppo e le politiche del Paese beneficiario

Il progetto nasce su iniziativa dei partner locali, per dare continuità ai lavori di studio, promozione e difesa dei diritti dei minori, avviati nel 2007, da Concultura e UNDP, e recepiti nei documenti finali della XVIII *Cumbre ibero-americana* (El Salvador, 2008). Tutti i partner hanno partecipato al disegno del progetto in ragione della loro complementarità (rif.1.4). I beneficiari sono stati coinvolti con una inchiesta iniziale e workshop partecipativi volti ad accogliere le esigenze e le istanze locali.

Il progetto è in linea con il **Piano di Sviluppo 2010-2014**, che considera la “**Prevenzione effettiva e lotta alla delinquenza, alla criminalità e alla violenza sociale e di genere**” al secondo posto tra le 10 priorità del

governo salvadoregno; segue le raccomandazioni delle “*mesas de concertación*” (dal 2004) riassunte nel documento “*Construyendo juntos una política de prevención de la violencia*”; incorpora i risultati dei piani pubblici “*Mano Amiga*” e “*Mano Extendida*”; è coerente con il *Plan Nacional de Juventud “JóvenES*”, per la partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo del Paese.

Contesto operativo di riferimento

(max 2000 battute)

Evidenziare la rispondenza del progetto alle finalità generali della Cooperazione Italiana, alle priorità tematiche e/o geografiche delle Linee Guida e agli indirizzi di programmazione in corso.

Evidenziare, inoltre, la coerenza e/o sinergia del progetto con altre iniziative della Cooperazione italiana, dell'Unione Europea, delle Agenzie ONU o di altri enti pubblici e privati, nello stesso settore e/o area geografica.

Il progetto è coerente con gli **indirizzi della Cooperazione italiana per il 2013-2015** che considerano prioritari nel Paese “interventi a sostegno dei minori e azioni nel settore della “*citizen security*”; segue le Linee Guida sui Minori 2012, ponendoli come “agenti primi di sviluppo, promuovendone l’empowerment e la partecipazione attiva; è complementare all’iniziativa “Rafforzamento della Scuola Inclusiva a Tempo Pieno” (canale bilaterale), in quanto prevede azioni di prevenzione dell’abbandono scolastico, attraverso il sostegno familiare e programmi di tutoraggio personalizzato a favore di minori a rischio; crea sinergie con i Programmi Regionali di prevenzione e lotta contro l’abuso, lo sfruttamento ed il traffico dei bambini ed adolescenti in America Centrale, oltre che con il Programma di Prevenzione della violenza giovanile – finanziato dalla Cooperazione italiana e realizzato dall’UNFPA, nel quadro delle attività promosse dal SICA. Il progetto è in linea con il “**Programma UE per i diritti dei minori**” e con le iniziative promosse nell’ambito di DAPHNE.

E’ in linea con le raccomandazioni del **Comitato ONU per i Diritti del Bambino e della Procuradoría para la Defensa de los Derechos Humanos – El Salvador (PDDH)**, accettate dallo Stato salvadoregno: considera prioritaria la prevenzione della violenza, con una prospettiva integrale; integra gli adolescenti marginalizzati e favorisce un maggiore accesso all’educazione e alle installazioni ricreative/sportive; realizza campagne di sensibilizzazione rivolte a membri della polizia, operatori scolastici ed, in generale, a coloro che lavorano con minori; realizza statistiche complete e aggiornate sul tema; lotta contro la disintegrazione della famiglia. Segue le politiche della “**Division for Social Policy and Development- (DSPD) dell’ONU**

(<http://undesadspd.org/Family/InternationalObservances/TwentiethAnniversaryofIYF2014.aspx>).

Bisogni /problemi da risolvere

(max 1500 battute)

Presentare una chiara analisi dei problemi da risolvere e dei bisogni cui si intende rispondere

7 minori salvadoregni su 10 hanno dichiarato di aver subito una qualche forma di violenza, intra e/o extra familiare, di tipo sessuale/fisico e/o verbale (**UNICEF, 2010**). Il 55% degli assassinati nel Paese ha tra i 15 e i 19 anni. Il 2,7 % degli imputati per omicidio, nel 2009, rientrava nella classe di età tra i 13 e i 17 anni. I dati mostrano la validità del teorema “violenza genera violenza”: il 15% delle donne tra i 15 e i 49 anni ha dichiarato di avere subito abusi sessuali e circa il 30% delle violenze sui minori è compiuto dalle madri.



Ogni anno, un numero sempre maggiore di bambini/giovani (tra i 10 e i 40 mila), la maggior parte maschi di zone marginali urbane, si unisce alle *maras*. Nel 2000, l'età media di ingresso nelle bande giovanili era di 15 anni; oggi, è scesa a 8. L'82.9% dei minori reclutati proviene da situazioni di estrema povertà, al 72.7% manca la figura paterna, l'80% è stato vittima di violenza in famiglia e oltre il 90% ha abbandonato gli studi.

A livello macro, la violenza giovanile è il risultato dell'esclusione sociale e della mancanza di accesso egualitario ai servizi basici; **a livello intermedio**, deriva dall'assenza di appoggio comunitario e di programmi di prevenzione specifici; **a livello micro**, è causata da: abbandono e disgregazione familiare (elevata presenza di donne sole capofamiglia) frutto di una massiccia emigrazione all'estero e da una radicata accettazione sociale delle pratiche violente verso i minori, considerate come "normali".

Strategia e obiettivi

(max 1500 battute)

Descrivere la strategia prescelta per la realizzazione del progetto, definendo di conseguenza con chiarezza l'obiettivo generale e l'obiettivo specifico del progetto.

Il progetto adotta un approccio olistico e una strategia di prevenzione, basati su:

- **rafforzamento dei contesti di socializzazione e supporto alle famiglie e comunità**, per sviluppare la rete di protezione sociale dei minori e contrastare ogni forma di violenza intra ed extra familiare (*institutional building*);
- **formazione e sensibilizzazione dei minori a rischio**, affinché esercitino a pieno i loro diritti, e **dei principali soggetti che hanno in custodia minori vittime o a rischio di violenza** (*empowerment e capacity building*);
- **promozione e diffusione di un approccio *child-sensitive***, rivolto a *media e policy makers* e **adozione di pratiche *child-friendly***, a tutti i livelli (in famiglia, a scuola, nei contesti a rischio), accrescendo la consapevolezza e il rispetto dei diritti dei minori;
- **adozione di un approccio di genere**, con specifiche azioni di *empowerment* di donne e bambine;
- **predisposizione di meccanismi di informazione e denuncia** di situazioni a rischio.

L'obiettivo generale del progetto è: contribuire a sradicare la violenza in EL Salvador, garantendo lo sviluppo integrale dei minori, affinché vengano riconosciuti come soggetti di diritto in un ambiente di democrazia e giustizia sociale.

L'obiettivo specifico è: ridotto il numero di bambini/adolescenti salvadoregni esposti a fenomeni di violenza intra ed extra familiare, con particolare riguardo al reclutamento e alla partecipazione a *maras/pandillas*, nei Dipartimenti di San Salvador, Santa Ana, San Miguel, La Libertad.

Beneficiari

(max 2000 battute)

Descrivere le caratteristiche (situazione sociale, economica e culturale; etc.) e la composizione demografica, di genere etc. del/i gruppo/i beneficiario/i (diretti e indiretti).

Evidenziare i criteri utilizzati per l'identificazione dei beneficiari.



Beneficiari diretti:

- 1.950 bambini/adolescenti di età compresa tra i 6 e i 17 anni (40% della popolazione totale), selezionati perché a rischio o vittime di violenza intra ed extra familiare, in condizioni di vulnerabilità per disintegrazione familiare, abbandono scolastico e povertà estrema, e provenienti dai quartieri poveri di San Salvador, Soyapango, Santa Ana, La Libertad, San Miguel, di cui oltre il 50% di genere femminile
- 1.020 madri capofamiglia, che riceveranno un sostegno familiare e professionale, selezionate perché in condizioni di disagio economico, disoccupate o sottooccupate, con figli a carico e a rischio di emarginazione sociale
- 1.500 genitori/adulti che verranno adeguatamente formati sulla cura e tutela dei diritti dei minori, selezionati perché a rischio di violazione dei diritti dei minori (precarità e fragilità familiare, basso livello di istruzione, etc.)
- 1.650 tra educatori, agenti di sicurezza, operatori sociali di Centri di accoglienza/ recupero per minori e altro personale impiegato nella cura di minori, individuati in collaborazione con i Direttori degli istituti scolastici, dei Centri di accoglienza e le autorità di polizia dipartimentali, sulla base della loro disponibilità e di specifiche esigenze, rilevate nella fase preparatoria iniziale
- 150 operatori di Associazioni e ONG locali impegnati nella difesa dei minori, selezionati tra gli enti no profit maggiormente rappresentativi sul territorio
- 150 tra policy maker e giornalisti, con incarico presso le più importanti testate/emittenti locali e nazionali, individuati sulla base della competenza per materia, rappresentatività e capacità di influenza sul territorio locale e nazionale

Beneficiari indiretti:

- 100.000 minori salvadoregni e relative famiglie, provenienti dalle aree più povere di San Salvador, Santa Ana, San Miguel, La Libertad, ai quali si arriverà anche attraverso le reti di scuole, chiese, uffici del Governo e centri di accoglienza sanitaria coinvolti nel progetto.

Elementi che attribuiscono valore aggiunto al progetto

(max 1500 battute)

Descrivere eventuali elementi che diano valore aggiunto all'iniziativa (ad esempio, l'attenzione alle tematiche ambientali, la promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, la tutela delle persone disabili e/o vulnerabili, la promozione dei diritti delle minoranze, l'innovazione, il ricorso a best practices internazionali)

Genere: si registra una progressiva "femminilizzazione" del fenomeno della violenza giovanile, con un numero crescente di donne reclutate nelle *maras*. Sono previste azioni specifiche per: l'*empowerment* di donne capofamiglia e di bambine/adolescenti delle comunità socialmente escluse; la lotta alla cultura machista, che alimenta la violenza di genere, attraverso campagne di sensibilizzazione ed educazione sui media. **Tutela delle persone vulnerabili:** il progetto si rivolge a minori in condizioni di vulnerabilità per disintegrazione familiare, esposizione a violenza intra ed extra familiare, abbandono scolastico e povertà estrema. **Best practices:** utilizzo di metodologie di *Intervention Mapping* e *Community-based research*, per la generazione e l'elaborazione di analisi dati. Come membro di Eurochild, Intermedia aiuterà ad applicare le policy rilevate nel rapporto "*Towards Children's Well-Being in the EU*". L'azione ottimizzerà metodologie e buone pratiche già promosse dai partner, tra cui "*Fortalecimiento de habilidades de vida y capacitación ocupacional*" e "*Stop violence on social media*", che adottano un approccio olistico per la



lotta alla violenza tra e contro i minori. **Innovazione:** la formazione dei beneficiari si baserà su attività di *tutoring* personalizzato e utilizzerà una piattaforma Moodle per l'accesso ad informazioni online. I minori parteciperanno direttamente alla formazione dei genitori e di altri coetanei secondo le metodologie "children as teachers" e "peer to peer".

Partner di progetto

(max 3000 battute)

Indicare se si tratta di progetto consortile e, in tal caso, la/le ONG consorziata/e.

Non è un progetto consortile

Presentare la/e controparte/i locale/i.

Fundación SIRAMÁ <https://it-it.facebook.com/Sirama.org> Fondazione senza fine di lucro di diritto salvadoregno, supporta l'imprenditoria e l'inserimento lavorativo di donne a rischio di esclusione sociale. Realizza attività a favore di giovani nel Municipio di Soyapango (il più colpito dalle *maras*), dove si trova il Centro Sirama, sede delle principali attività progettuali. Ha esperienza nella gestione di progetti internazionali. Collabora con istituzioni pubbliche, tra cui Conamype e il *Ministerio de Gobernación*.

Fundación ICEF www.facebook.com/icefsal Fondazione senza fine di lucro di diritto salvadoregno. Ha formato oltre 100.000 adulti su educazione affettiva-sessuale e orientamento familiare. Ha istituito il Diploma di laurea in "Supporto all'educazione familiare", per educatori/psicologi e il programma "Escuela para los padres". Promuove la rivista "Educar en familia". Collabora con l'International Federation for Family Development e con l'Istituto Europeo de los Estudios de la Educacion.

Fundación ACTUA www.facebook.com/fundacionactuasv Fondazione senza fine di lucro di diritto salvadoregno. Fornisce un supporto a minori a rischio o vittime di violenza, con una metodologia "peer to peer". Realizza il programma "Uno a Uno" per la formazione di giovani universitari come tutor di bambini/adolescenti in difficoltà.

Presentare gli altri attori (pubblici o privati, locali, nazionali o internazionali) coinvolti a diverso titolo nel progetto, sia nella realizzazione delle attività, sia in termini di collaborazione e sostegno.

Intermedia Consulting A.C. (partner italiano) www.intermediaconsulting.org Associazione civile senza fine di lucro. E' membro di EUROCHILD; ha realizzato la ricerca "Adolescentes con Cultura", utilizzata per il disegno del progetto. Ha organizzato il primo "Diplomado en Derechos Humanos" iberoamericano, con la partecipazione di esperti ONU; collabora con il Centro Latinoamericano dei diritti umani; ha realizzato, con il supporto della Direzione di Giustizia UE, un database di paper scientifici sullo stile di vita di bambini/adolescenti; ha realizzato i programmi a favore dei minori www.safesocialmedia.eu e www.interaxion.eu; collabora con l'International Federation for Family Development; ha svolto un'indagine sulle condizioni e stile di vita di oltre 10.000 adolescenti sudamericani e sullo sfruttamento sessuale minorile con l'University of Asia and the Pacific.

Altri attori coinvolti nella realizzazione del progetto a titolo di supporto:

El Salvador

- Instituto Salvadoreño para el Desarrollo Integral de la Niñez y la Adolescencia

- Ministero della Cultura
- Ministero degli Interni
- Ministero dell'Educazione
- Municipalità di San Salvador, Soyapango, Apopa, Ilopango, Santa Ana, San Miguel, La Libertad
- ONG Plan El Salvador
- Joven 360

Internazionali

- Unicef
- Eurochild
- World Family Map
- Asociacion Red de ONG para el desarrollo de Los Paises Iberoamericanos
- Instituto de Ciencias de la Familia – Colombia
- Associazione Cooperación Internacional – Spagna
- International Federation for Family Development

Per informazioni di dettaglio si rimanda all'**Allegato C**.

Modalità di coordinamento: **rif. Punto1.4**



1.2 MATRICE DEL QUADRO LOGICO

MATRICE DEL QUADRO LOGICO¹

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo Generale	Contribuire a sradicare la violenza in EL Salvador, garantendo lo sviluppo integrale dei minori, affinché vengano riconosciuti come soggetti di diritto in un ambiente di democrazia e giustizia sociale	IOV 1: Ridotto il tasso di violenza sociale nei Dipartimenti target del 10% a 2 anno dalla chiusura del progetto	Fonti di partenza: - Statistiche ufficiali nazionali e dipartimentali e di OOI (UNDP, UNICEF) - Dati ufficiali dell'Istituto Salvadoreño de Desarrollo Integral de la Niñez y Adolescencia (ISNA) Fonti di verifica: - Statistiche ufficiali nazionali e dipartimentali e di OOI (UNDP, UNICEF) - Dati ufficiali dell'ISNA (Istituto salvadoreño de Desarrollo Integral de la Niñez y Adolescencia)	



¹ Per le modalità di compilazione della Matrice del Quadro logico consultare il "Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle iniziative di Cooperazione allo sviluppo", disponibile sul sito web del Ministero degli Affari Esteri. Ed il Manuale "Project Cycle Guidelines", disponibile sul sito web della DG DEVCO della Commissione europea http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/documents/tools/europeaid_admin_guidelines_2004_en.pdf.

Associazione Centro ELIS
Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma
Codice fiscale: 02534780586

Telefono +39-06.43.560.31
Fax +39-06.43.560.333
Internet www.elis.org/associazione
E-mail associazione@elis.org
PEC associazione@pec.elis.org

Riconosciuta con D.P.R. n. 738 del 26 maggio 1965
ONG idonea con Decreto MAE del 18 dicembre 1987
Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica nel 1989 ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Sistema qualità ISO 9001:2008
Certificato RINA

Obiettivo Specifico	Ridotto il numero di bambini/adolescenti salvadoregni esposti a fenomeni di violenza intra ed extra familiare, con particolare riguardo al reclutamento e alla partecipazione a maras/pandillas, nei Dipartimenti di Dipartimenti di San Salvador, Santa Ana, San Miguel, La Libertad.	IOV 1: il numero di minori esposti a fenomeni di violenza fisica/psicologica in contesti intra ed extra familiare è ridotto del 30% (dall'80 al 50%) al termine del progetto IOV 2: il numero di minori che si uniscono a maras e pandillas è ridotto del 10% (dal 20 al 10%) al termine del progetto IOV 3: gli episodi di violenza attuata sui minori da parte delle forze di sicurezza sono ridotti del 20% al termine del progetto (dal 30 al 10%) IOV 4: la violenza attuata sui minori in ambito familiare è ridotta del 50% al termine del progetto (dall'80 al 30%) IOV 5: gli episodi di maltrattamenti fisici/psicologici nei centri di accoglienza per minori è ridotto del 20% al termine del progetto (dal 30 al 10%) IOV 6: il numero di denunce di fenomeni di violenza sui minori è aumentato del 20% al termine del progetto (dal 10 al 30%)	• Fonti di partenza: • <i>Baseline survey</i> realizzata in fase di avvio del progetto • Dati ufficiali UNICEF e Procuraduría para la Defensa de los Derechos Humanos • Ricerche e statistiche ufficiali del Ministero degli affari sociali e della Procuraduría de los niños • Dati ufficiali dell'Instituto Salvadoreño de Desarrollo Integral de la Niñez y Adolescencia (ISNA) • Statistiche sociali dei Dipartimenti target • Fonti di verifica (valide per gli IOV 1, 2, 3, 4, 5, 6): • Survey finale realizzata dal progetto con oltre 6.000 interviste a bambini/adolescenti, famiglie, madri e operatori coinvolti nell'iniziativa • Dati ufficiali UNICEF e Procuraduría para la Defensa de los Derechos Humanos • Ricerche e statistiche ufficiali del Ministero degli affari sociali e della Procuraduría de los niños • Dati ufficiali dell'Instituto Salvadoreño de Desarrollo Integral de la Niñez y Adolescencia (ISNA) • Statistiche sociali dei Dipartimenti target	Disponibilità da parte dei policy maker e stakeholder locali ad implementare azioni che riducano la violenza sui minori Interesse da parte delle comunità locali a risolvere il problema della violenza sui minori
Risultati attesi	R1 La rete di protezione sociale dei minori, in ambito intra ed extra familiare, è rafforzata e sono ridotte le pratiche violente contro bambini e adolescenti (maltrattamenti fisici e verbali, altre violazioni di diritti) 	IOV 1.1: 1.200 genitori hanno acquisito competenze su come educare i minori rispettandone i diritti e hanno modificato pratiche scorrette IOV 1.2: oltre 1.000 genitori, al di fuori delle aree target, sono stati a loro volta formati dai "genitori leader" beneficiari del progetto IOV 1.3: oltre 700 famiglie in 3 anni hanno ricevuto un sostegno familiare da personale qualificato IOV 1.4: 540 agenti di sicurezza sono stati educati e sensibilizzati sul rispetto dei diritti minorili e hanno modificato pratiche scorrette IOV 1.5: 900 educatori di 50 istituti scolastici di tutto il Paese hanno acquisito competenze specifiche per prevenire e riconoscere fenomeni di violenza e hanno acquisito metodologie educative efficaci IOV 1.6: 210 operatori sociali di centri di recupero e accoglienza per minori hanno acquisito competenze	• Fonti di partenza • <i>Baseline survey</i> realizzata in fase di avvio del progetto • Fonti di verifica • Survey finale realizzata dal progetto (IOV 1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 1.6; 1.7; 2.1; 2.2; 2.3; 3.4; 3.5) • Rapporti di monitoraggio del progetto (IOV 1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 1.6; 1.7; 2.1; 2.2; 2.3; 3.4; 3.5; 3.6; 3.9; 3.8) • Database della segreteria didattica - amministrativa del progetto (IOV 1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 1.6; 1.7; 2.1; 2.2) • Registri attività delle scuole coinvolte nella realizzazione del progetto (IOV 1.5; 2.1; 2.5; 2.3; 2.4) • Registri dei Centri di recupero/accolgenza minori coinvolti nel progetto (IOV 1.6) • Registri dei Dipartimenti di polizia (IOV 1.4) • Statistiche sociali Dipartimentali (IOV 1.1, 1.2, 1.3, 1.4,	Partecipazione attiva delle famiglie alle attività formative e di orientamento familiare Partecipazione attiva dei minori beneficiari alle attività proposte Disponibilità degli operatori sociali, educatori e personale di polizia a partecipare ad attività extra-lavorative Disponibilità dei giornalisti a partecipare alle sessioni di formazione e confronto

			specifiche per supportare adeguatamente minori vittime o autori di violenza. IOV 1.7: 1.020 donne capofamiglia hanno acquisito gli strumenti per provvedere alla cura materiale e psicologica de loro figli e sono state avviate al lavoro IOV 2.1: 600 bambini sono stati avviati ad attività ricreative di vario genere (attività sportive, attività manuali e culturali, attività di volontariato) ed inseriti in contesti di socializzazione positiva IOV 2.2: 750 minori a rischio di violenza hanno ricevuto una tutorship e un counselling personalizzato e un sostegno scolastico da parte di altri giovani IOV 2.3: Ridotto il tasso di abbandono scolare: del 5% (classe di età fino ai 12 anni) e del 10% (classe di età dai 12 ai 14 anni) IOV 2.4: almeno 1 modulo formativo su tematiche <i>child sensitive</i> introdotto nei curricula didattici di 50 scuole pubbliche primarie e secondarie IOV 2.5: almeno 1.000 accessi alla piattaforma web creata dal progetto come strumento di espressione diretta delle istanze minorili IOV 2.6: aumentato del 20% il numero di minori che denuncia atti o situazioni a rischio di violenza IOV 2.4: 600 bambini hanno acquisito conoscenze informatiche per proteggersi dai rischi delle rete e utilizzare gli strumenti di denuncia creati IOV 3.1: realizzate 9 campagne di sensibilizzazione sulla violenza contro i minori su media e social media :3 campagne all'anno su radio (Radio Nacional El Salvador; Radio El Mundo; etc.); 3 campagne su quotidiani nazionali e locali (El Diario de Hoy, La Prensa Grafica, El Faro, El Mundo); 3 sui social media/siti web (Facebook; Twitter; Elsalvador.com).	1.5, 1.6, 1.7; 2.3; 2.7; 2.6) • Sistema rilevazione accessi piattaforma e memoria rilevazione "alert", creati dal progetto (IOV 2.5; 2.6) • Archivi e Media reports locali e nazionali (IOV 3.1; 3.2) • Dati di osservatori sulla società civile e enti no profit salvadoregni (IOV 3.5; 3.9) • Dati di osservatori sulla emigrazione salvadoregna (IOV 3.6) • Archivi pubblicazioni di settore (IOV 3.7; 3.8)	Disponibilità dei media locali a recepire e sostenere le campagne promosse dal progetto Effettivo utilizzo da parte dei minori degli strumenti informatici messi a disposizione del progetto Disponibilità dei beneficiari a fornire le informazioni necessarie alla raccolta dati e alla ricerca scientifica
R2 I minori coinvolti nel progetto hanno acquisito una maggiore consapevolezza dei propri diritti, sviluppando la loro capacità di azione nella famiglia e nella società, e sono stati supportati nel processo di reinserimento sociale.	R3 E' promossa la "cultura dell'infanzia" e favorita la risposta attiva della società civile e delle istituzioni pubbliche nella lotta alla violenza contro e tra i minori, sulla base di dati certi e della diffusione di buone pratiche		ASSOCIAZIONE CENTRI EDUCATIVI ROMA		

		IOV 3.2: 90 giornalisti sono stati sensibilizzati e formati a trattare adeguatamente il tema della violenza tra e contro i minori IOV 3.3: i principali stakeholder e policy maker sono stati coinvolti nella valutazione critica delle attuali politiche di lotta alla violenza giovanile e hanno sperimentato le <i>best practice</i> internazionali IOV 3.4: è stato elaborato un documento di sintesi contenente le linee guida rivolto ai <i>policy maker</i> e <i>mass media</i> IOV 3.5: 150 operatori di ONG/Associazioni locali operanti con i minori hanno adottato metodologie specifiche ed innovative per la tutela dei minori e la prevenzione della violenza giovanile IOV 3.6: le comunità di immigrati salvadoregni all'estero, in Italia, Spagna e USA sono state sensibilizzate sulle conseguenze della disgregazione familiare come causa di violenza minorile IOV 3.7: prodotto 1 studio scientifico, seguendo la metodologia "Intervention Mapping" per valutare l'impatto delle politiche di tutela dei minori IOV 3.8: individuate almeno 5 <i>best practices</i>, a livello nazionale e internazionale, che siano replicabili nel contesto salvadoregno e in contesti simili IOV 3.9: creato un network internazionale di Associazioni che condividono la stessa metodologia d'azione, impegnate nella difesa dei minori e collegata alla Rete europea Eurochild		
Attività	A1.1 Educazione e sensibilizzazione di 1.500 genitori sulla cura dei figli e il rigetto di pratiche dannose - 8 edizioni all'anno del percorso formativo in "Educare senza violenza: diritti fondamentali dei bambini e affettività", di 10 gg. ciascuna -- 40 ore a edizione- per 50 partecipanti a edizione; - 4 edizioni all'anno del percorso formativo in "Padres Lideres", di 5 gg. ciascuna -- 20 ore a edizione - per 25 partecipanti a edizione	Risorse: 1. Risorse umane 2. Viaggi e rimborsi 3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	Costi: 635.500€ 74.480€ 347.910€	

	- 3 edizioni all'anno saranno svolte nei Dipartimenti di Santa Ana (1), San Salvador (1) e San Miguel (1) A1.2 Educazione e sensibilizzazione di 540 agenti di sicurezza per evitare maltrattamenti e violazioni dei diritti dei minori - 3 corsi all'anno di 10 gg. ciascuno in "Diritti e tutela dei minori" – 40 ore a edizione- per 60 partecipanti a edizione A1.3 Educazione e sensibilizzazione di 900 educatori di istituti scolastici pubblici e privati sulla cura e i diritti dei minori, affinché siano in grado di conoscere, prevenire e correggere fenomeni di violenza in ambiente scolastico e abbandonano scolare - 4 seminari all'anno su "Conoscenza, prevenzione e correzione della violenza in ambiente scolastico", della durata di 3 giorni ciascuno (12 ore complessive), con 25 partecipanti a edizione; - 2 seminari all'anno in "Tecniche e metodologie formative per prevenire l'uso della violenza" di 3 giornate l'uno (12 ore complessive), con 50 partecipanti a seminario; - 2 seminari all'anno in "Diritti dei minori e metodologie partecipative" di 3 giornate l'uno (12 ore complessive), con 50 partecipanti a seminario; - 4 edizioni all'anno dei corsi saranno realizzate nei Dipartimenti di Santa Ana (1); La Libertad (1) e San Miguel (2). A.1.4 Educazione e sensibilizzazione di 210 operatori sociali di istituti di "recupero" e accoglienza per minori vittime di violenza, affinché siano adeguatamente formati ad avere cura dei minori in tutela e ad accompagnarli nel processo di reinserimento sociale - 2 seminari l'anno in "Cura e protezione dei bambini/adolescenti", di 5 giornate – 20 ore a seminario - con 35 partecipanti a seminario - 3 corsi saranno svolti nei Dipartimenti di Santa Ana (1), San Miguel (1) e La Libertad (1)	4. Servizi esterni 5. Fondi di dotazione, rotazione e micro credito 6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco 7. Altro 8. Spese generali TOTALE GENERALE	35.800 € 5.400 € 25.450 € 15.450 € 136.798, 80 € 1.276.788,80 €	
--	--	---	---	---

	A.1.5 Educazione e formazione professionale, con supporto all'inserimento lavorativo, di 1.020 donne capo famiglia - 5 corsi all'anno di 64 ore ciascuno in trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari- 20 partecipanti a corso; - 4 corsi in informatica di 64 ore ciascuno- 20 partecipanti a corso; - 4 in manualità/artigianato di 64 ore ciascuno – 20 partecipanti a corso; - 4 in parrucchiere/estetista di 64 ore ciascuno, per 20 partecipanti a corso - 27 Corsi saranno realizzati rispettivamente in Santa Ana (9), San Miguel (9) e San Miguel (9).		
	A.2.1 Inserimento di moduli formativi su tematiche child sensitive nei curricula didattici di 50 scuole pubbliche secondarie al fine di rafforzare la consapevolezza dei minori sui propri diritti e sul modo di farli valere A.2.2 Creazione di un Comitato d'azione composto da bambini e adolescenti, per promuovere la loro partecipazione attiva al progetto A.2.3 Creazione un sistema di alert che faciliti la rilevazione e la denuncia di atti di violenza, da parte dei minori vittime, e favorisca una risposta immediata A.2.4 Avvio e sviluppo di programmi di alfabetizzazione informatica per 600 bambini/adolescenti a rischio o vittime di violenza, finalizzate all'utilizzo delle applicazioni informatiche create dal progetto (alert, piattaforma web) e ad un uso sicuro della rete. - 10 corsi all'anno in alfabetizzazione informatica di 15 ore ciascuno, con 20 partecipanti a corso A.2.5 Sviluppo di programmi di formazione e volontariato giovanile ("Uno a Uno") rivolti a 750 giovani universitari affinché realizzino attività di mentoring e counselling a		



	favore di minori/adolescenti a rischio o vittime di violenza - 15 programmi all'anno per 250 giovani di 192 ore ciascuno A.2.6 Avvio e sviluppo di attività ricreative di vario genere (attività sportive, attività manuali e culturali attività di volontariato) rivolte a 600 giovani a rischio - 7 corsi all'anno per massimo 30 partecipanti a corso sull'uso del tempo libero: 2 in pittura; 2 in artigianato; 3 in teatro/musica A.3.1 Organizzazione di 9 campagne di sensibilizzazione su media e social media sul tema della violenza tra e contro i minori - 3 all'anno per 3 anni – 3 su radio; 3 su quotidiani locali e nazionali; 3 su Facebook/Twitter A.3.2 Formazione e sensibilizzazione di 90 giornalisti della carta stampata e delle televisioni (aula e on line) affinché trattino il tema della violenza tra e contro i minori in modo adeguato - 1 corso all'anno di 7gg. per 30 partecipanti più una formazione on line disponibile sulla piattaforma resa disponibile dal progetto A.3.3 Organizzazione di 9 tavole rotonde e fori di discussione, con la partecipazione dei principali stakeholder e delle comunità locali - 3 tavole all'anno per 3 anni; 3 Tavole rotonde saranno realizzate rispettivamente nei Dipartimenti di Santa Ana, San Miguel, La Libertad A.3.4 Attività di capacity building rivolte a 150 operatori di associazioni e ONG locali impegnate nella tutela dei minori, su metodologie d'intervento innovative e riconosciute in ambito internazionale - 2 seminari all'anno di 2 giornate, più una formazione on line disponibile sulla piattaforma resa disponibile dal progetto, con 25 partecipanti a seminario		
--	--	--	---

	- 3 dei 6 seminari saranno realizzati nei Dipartimenti di Santa Ana, La Libertad e San Miguel A.3.5 Organizzazione di 3 focus group a EL Salvador con Associazioni di immigrati salvadoregni all'estero (da Italia, Stati Uniti, Spagna) sulle tematiche legate alla disgregazione familiare (1 incontro all'anno per 3 anni) A.3.6 Realizzazione di uno studio scientifico per l'analisi dei fattori di rischio associati a comportamenti violenti e la definizione di indicatori per valutare l'impatto delle politiche di tutela dei minori A.3.7 Identificazione di strategie condivise e best practices per la prevenzione della violenza e reinserimento di minori (con un focus sulla partecipazione a bande armate)			Precondizioni: Mantenimento delle condizioni di stabilità e sicurezza necessarie per operare nel Paese
--	---	--	--	--



1.3 RISULTATI ATTESI E ATTIVITA' PREVISTE

(max 10000 battute)

Descrivere in forma narrativa i risultati attesi e le correlate attività considerate necessarie per raggiungerli, evidenziando la loro coerenza con gli obiettivi del progetto. Specificare il ruolo degli attori coinvolti e gli eventuali materiali che si prevede di realizzare nel corso delle attività (kit, materiale didattico, pubblicazioni, video etc.).

Risultato 1: La rete di protezione sociale dei minori, in ambito intra ed extra familiare, è rafforzata e sono ridotte le pratiche violente contro bambini e adolescenti

Rigettando un approccio punitivo, si intende agire preventivamente su alcune delle cause principali di violenza contro e tra i minori, formando e informando le figure "chiave" per l'educazione e la tutela dei minori a rischio, nei contesti in cui hanno origine le principali violazioni. Le azioni saranno realizzate da personale specializzato in psicopedagogia, diritti minorili e mediazione familiare, con metodologie innovative per favorire la partecipazione e l'apprendimento (affiancamento dei docenti da parte dei bambini del Comitato d'Azione -rif. A.2.2).

A1.1 Educazione e sensibilizzazione di 1.500 genitori sulla cura dei figli e il rigetto di pratiche dannose: 8 edizioni all'anno del percorso formativo in "Educare senza violenza: diritti fondamentali dei bambini e affettività" e 4 edizioni all'anno del corso "Genitori Leader", per la formazione di genitori che, a loro volta, trasferiranno le conoscenze acquisite a loro pari; creazione di un servizio di supporto familiare - "Famiglia in Ascolto"- per le situazioni a rischio.

A1.2 Educazione e sensibilizzazione di 540 agenti di sicurezza, operanti principalmente nel Dipartimento di San Salvador, per evitare maltrattamenti e violazioni dei diritti dei minori: 3 edizioni all'anno del corso "Diritti e protezione dei minori", affinché i minori vittime o colpevoli di atti violenti vengano trattati nel rispetto dei trattati internazionali. I corsi si svolgeranno nei locali dei Dipartimenti di polizia.

A1.3 Educazione e sensibilizzazione di 900 educatori di istituti scolastici pubblici e privati sulla cura e i diritti dei minori, affinché siano in grado di conoscere, prevenire e correggere fenomeni di violenza in ambiente scolastico e abbandono scolare: 4 seminari all'anno su "Conoscenza, prevenzione e correzione della violenza in ambiente scolastico"; 2 seminari all'anno in "Tecniche e metodologie formative per prevenire l'uso della violenza"; 2 seminari all'anno in "Diritti dei minori e metodologie partecipative" in 50 Istituti scolastici di tutto il Paese.

A1.4 Educazione e sensibilizzazione di 210 operatori sociali di istituti di "recupero" e accoglienza per minori vittime di violenza: 2 percorsi formativi all'anno in: "Cura e protezione dei bambini/adolescenti", affinché siano in grado di accompagnare i minori nel processo di reinserimento sociale, garantendone la tutela dei diritti.

A1.5 Educazione e formazione professionale, con supporto all'inserimento lavorativo, di 1.020 donne capo famiglia: 17 corsi all'anno, comprensivi di moduli in imprenditorialità, in trasformazione e commercializzazione agro-alimentare, informatica, confezioni e corsi per estetiste/parrucchiere, erogati tenendo conto del livello di istruzione delle beneficiarie. Le madri riceveranno, inoltre, gli strumenti per proteggere ed educare adeguatamente i propri figli.

Associazione Centro ELIS

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma
Codice fiscale: 02534780586

Telefono +39-06.43.560.31
Fax +39-06.43.560.333
Internet www.ellis.org/associazione
E-mail associazione@ellis.org
PEC associazione@pec.ellis.org

Risultato 2: I minori coinvolti nel progetto hanno acquisito una maggiore consapevolezza dei propri diritti, sviluppando la loro capacità di azione nella famiglia e nella società, e sono stati supportati nel processo di reinserimento sociale

Con questo risultato, si intende favorire la socializzazione positiva e una maggiore partecipazione dei minori al loro sviluppo, attraverso attività di educazione e animazione che facilitino la creazione di alternative fattibili ad attività delittuose e il reinserimento sociale.

A.2.1 Inserimento di moduli formativi su tematiche *child sensitive* nei curricula didattici di 50 scuole pubbliche primarie e secondarie al fine di rafforzare la consapevolezza dei minori sui propri diritti e sul modo di farli valere. I moduli saranno ideati da personale qualificato e svolti dagli educatori precedentemente formati grazie al progetto.

A.2.2 Creazione di un Comitato d'azione composto da bambini e adolescenti, per promuovere la loro partecipazione attiva al progetto: sarà un organo di espressione diretta dei minori che parteciperà al co-disegno di tutte le attività previste e sarà costituito per il 50% da bambine. Ad esso sarà assegnato un fondo di dotazione per sostenere le attività di autopromozione, in linea con gli obiettivi del progetto.

A.2.3 Creazione un sistema di *alert* che faciliti la rilevazione e la denuncia di atti di violenza, da parte dei minori vittime, e favorisca una risposta immediata: applicazione informatica di "*alert*" su *smartphone/tablet* garantendo la privacy degli attivatori. I dati saranno raccolti in un database e trasmessi alle autorità competenti, in modo da consentire l'attivazione di servizi di supporto personalizzato e adottare le misure necessarie. Verrà inoltre creata una piattaforma web interattiva e protetta dedicata ai minori, per lo scambio di conoscenza ed esperienze.

A.2.4 Avvio e sviluppo di programmi di alfabetizzazione informatica per 600 bambini/adolescenti a rischio o vittime di violenza, finalizzate all'utilizzo delle applicazioni informatiche create dal progetto (*alert*, piattaforma web) e ad un uso sicuro della rete: 10 corsi all'anno presso le 50 scuole coinvolte nel progetto, con acquisto di 50 Tablet.

A.2.5 Sviluppo di programmi di formazione e volontariato giovanile ("*Uno a Uno*") rivolti a 750 giovani universitari affinché realizzino attività di *mentoring* e *counselling* a favore di minori/adolescenti a rischio o vittime di violenza: al termine del programma verrà fornito un accompagnamento personalizzato – con almeno 1 incontro settimanale- a 750 minori all'anno, che verranno affiancati, guidati e supportati nella fase della crescita e nel loro percorso scolastico.

A.2.6 Avvio e sviluppo di attività ricreative di vario genere (attività sportive, attività manuali e culturali, attività di volontariato) rivolte a 600 giovani a rischio: Verranno realizzati anche 10 "*Boot camp*", ossia campeggi formativi, durante i quali i beneficiari realizzeranno dei lavori a tema, che saranno oggetto delle campagne di sensibilizzazione su media e social media. Le attività si svolgeranno presso le scuole coinvolte nel progetto e ai partecipanti saranno forniti kit di attrezzature. Sarà, inoltre, attrezzato un campo da calcio nel Municipio di Soyapango.

Risultato 3: E' promossa la "cultura dell'infanzia" e favorita la risposta attiva della società civile e delle istituzioni pubbliche nella lotta alla violenza contro e tra i minori, sulla base di dati certi e della diffusione di buone pratiche

Con questo risultato, si intende contribuire a sradicare l'accettazione sociale della violenza infantile come fatto "ineluttabile" dell'essere bambino e a rafforzare la società civile, per promuovere i diritti dei minori,

affrontando in modo costruttivo il crescente problema della delinquenza giovanile, sulla base di generazione e analisi dei dati e networking. Le azioni previste sono:

A3.1 Organizzazione di 9 campagne di sensibilizzazione su media e social media sul tema della violenza tra e contro i minori, per combattere la stigmatizzazione sociale di cui sono vittime i minori vulnerabili, sulla base di dati oggettivi e coerenti con i trattati internazionali che tutelano l'infanzia e la gioventù. Parte dei contenuti sarà elaborata direttamente dai minori coinvolti nel progetto.

A.3.2 Formazione e sensibilizzazione di 90 giornalisti della carta stampata e delle televisioni (in aula e online) affinché trattino il tema della violenza tra e contro i minori in modo adeguato, nel rispetto dei loro diritti e dignità ed evitando stigmatizzazioni.

A.3.3 Organizzazione di 9 tavole rotonde e fori di discussione, con la partecipazione dei principali stakeholder e delle comunità locali (policy maker, rappresentanti della società civile, personale direttivo di centri di formazione e istituti di accoglienza, sindacati delle forze di sicurezza, etc.), con l'obiettivo di elaborare un codice etico per favorire la conoscenza e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e riaffermare la responsabilità dell'intera società rispetto al fenomeno della violenza giovanile.

A.3.4 Attività di capacity building rivolta a 150 operatori di associazioni e ONG locali impegnate nella tutela dei minori, su metodologie d'intervento innovative e riconosciute in ambito internazionale: 2 seminari di 2 giornate all'anno, più una formazione on line, per la professionalizzazione del lavoro; il miglioramento della capacità di comprensione delle dinamiche giovanili; l'implementazione, valutazione e sistematizzazione di programmi innovativi contro la violenza giovanile.

A.3.5 Organizzazione di 3 focus group a EL Salvador con Associazioni di immigrati salvadoregni all'estero (da Italia, Stati Uniti, Spagna) sulle tematiche legate alla disgregazione familiare per avviare una riflessione profonda sulle conseguenze sociali del fenomeno migratorio.

A.3.6 Realizzazione di uno studio scientifico per l'analisi dei fattori di rischio associati a comportamenti violenti e la definizione di indicatori per valutare l'impatto delle politiche di tutela dei minori: sviluppo di un modello di valutazione delle politiche per la tutela dei minori; identificazione della popolazione vulnerabile attraverso mappe di violenza o inchieste di vittimizzazione; predisposizione di misure concrete. I risultati dello studio serviranno da base per replicare l'iniziativa ed accrescerne l'efficacia.

A.3.7 Identificazione di strategie condivise e best practices per la prevenzione della violenza e reinserimento di minori (con un focus sulla partecipazione a bande armate): dai lavori di confronto con tutti gli stakeholder, ivi compresi, i minori stessi, e dall'indagine effettuata sul campo, oltre che dalla creazione d un sistema di valutazione dell'impatto delle politiche sul tema, emergerà l'individuazione di best practices, che verranno diffuse a livello internazionale, utilizzando la rete di ELIS e dei partners, e costituiranno al base per replicare l'iniziativa in altri Paesi.

1.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Organizzazione operativa

(max 3000 battute)

Indicare la struttura operativa responsabile della realizzazione del progetto, specificando funzioni e responsabilità dei diversi attori coinvolti nella realizzazione e nella gestione delle attività.

Gestione operativa e modalità di coordinamento: è costituita una **Co-direzione**, composta da un rappresentante per ciascun partner e presieduta da un rappresentante di ELIS, che sarà l'interlocutore

ufficiale per il MAE. La Co-direzione si riunirà una volta al mese, per tutta la durata del progetto, con le seguenti finalità: redigere i piani operativi trimestrali; coordinare le attività nel rispetto del cronogramma; vigilare sul raggiungimento degli obiettivi, sulla gestione finanziaria e sulla visibilità dell'iniziativa; predisporre eventuali misure correttive; approvare i report di monitoraggio. E' istituito un **Comitato scientifico**, composto da tutti gli esperti in Italia, incaricato di redigere le linee guida dell'intervento, garantire l'uniformità delle metodologie e dei contenuti trattati.

Verrà inviato in loco un **cooperante** per 8 mesi all'anno per 3 anni, affiancato da coordinatori locali delle singole attività formative. Tale scelta si giustifica considerando l'eterogeneità dei beneficiari, l'elevato numero di edizioni di corsi all'anno, la loro dislocazione in vari Dipartimenti territoriali e la varietà di interlocutori coinvolti, che richiedono un presidio costante. Il cooperante avrà il compito di:

- coordinare le attività in loco e dirigere e supervisionare il lavoro dei coordinatori locali;
- svolgere attività di comunicazione istituzionale con tutti gli stakeholder;
- coordinare e facilitare lo scambio di informazioni tra i partner e il lavoro degli esperti in missione in loco;
- supervisionare l'attività amministrativa e di gestione contabile.

Quest'ultima sarà affidata ad un **contabile locale** che risponderà ad un **responsabile amministrativo in Italia**, incaricato di redigere i rendiconti finanziari.

Verrà organizzato in loco un ufficio dedicato al progetto, le cui spese di funzionamento non saranno a carico DGCS. Il Comitato scientifico e il cooperante risponderanno alla Co-direzione.

Ripartizione ruoli e attività:

ELIS: focus su metodologie formative e strumenti di lotta alla violenza sui minori (incluse applicazioni informatiche)		
InterMedia: focus su ricerca scientifica applicata al sociale – comunicazione sociale		
SIRAMA: focus su questioni di genere e <i>empowerment</i> donne/bambine		
ICEF: focus su formazioni genitori/adulti incaricati della cura di minori		
ACTUA: focus su formazione di minori e giovani a rischio		
Attività (Rif. Quadro logico di progetto)	Owner principale	Ruolo
A1.1; A1.2; A1.3; A1.4;	ICEF/ELIS/Intermedia	ICEF: organizzazione ed esecuzione; ELIS/Intermedia: disegno e supporto
A1.5	SIRAMA	Organizzazione ed esecuzione
A2.4	ACTUA/ELIS/Intermedia	ACTUA: organizzazione ed esecuzione; ELIS/Intermedia: disegno e supporto
A2.5	ACTUA	Organizzazione ed esecuzione
A3.5; A3.6;	ELIS/Intermedia	Organizzazione ed esecuzione
A2.6; A2.1	ACTUA/SIRAMA	Organizzazione ed esecuzione
A2.3	ELIS/Intermedia	Organizzazione ed esecuzione
A3.1; A3.2; A3.3; A3.4; A2.2; A3.7	ELIS/Intermedia/ICEF/ACTUA/SIRAMA	ELIS/Intermedia: linee guide ed esecuzione; Controparti locali: esecuzione

Aspetti metodologici

(max 2000 battute)

Indicare le principali metodologie utilizzate nella realizzazione del progetto (ad es. Human Rights Based Approach, Result Based Management, Disaster Risk Management, uso del microcredito, capacity building, ecc.) e come esse verranno applicate.

Protocollo Intervention Mapping (<http://interventionmapping.com/>): modello interattivo che, partendo da un'accurata raccolta ed analisi di dati, consente di sviluppare progetti in grado di generare un cambiamento efficace nei comportamenti, passando dall'evidenza scientifica ad un'azione concreta. Evita duplicazioni di interventi e fornisce un modello che può essere valutato, replicato ed aggiornato.

Metodologia dell'International Debate Education Association (www.idebate.org): promozione della partecipazione dei bambini, dello sviluppo di "competenze sociali" e della risoluzione dei conflitti intra ed extra familiari attraverso la costruzione di un dialogo aperto. Il minore non è considerato come beneficiario "passivo" delle attività ma come protagonista del cambiamento, in grado di "agire i propri diritti".

Capacity building e Institutional building: rafforzamento di famiglie e comunità; azioni dirette a bambini/adolescenti affinché possano conoscere ed esercitare a pieno i loro diritti e a tutti i soggetti che sono principalmente impegnati nella cura e tutela dei minori, per rafforzarne le capacità; *empowerment* di donne e bambine.

Strategia investigativa-partecipativa (community based research): approccio partecipativo che coinvolge i differenti attori sociali nella formulazione delle politiche e dà voce alle istanze dei minori, mediante un'indagine iniziale. All'avvio del progetto, si terrà una prima consultazione (workshop), con i principali stakeholder (scuole, Associazioni di genitori, *policy makers*, media, ONG locali etc.), con l'obiettivo di individuare criticità specifiche.

Peer to peer: metodologia "Uno a uno" già sperimentata con successo da ACTUA, che prevede un tutoraggio personalizzato di giovani universitari verso minori a rischio, come strumento di formazione integrale e supporto sociale. Per garantire un effetto moltiplicatore, i minori formati sono chiamati a trasferire a loro coetanei le conoscenze acquisite e i genitori leader a formare altri pari.

Monitoraggio, valutazione, previsione e gestione del rischio

(max 2000 battute)

Indicare le caratteristiche del piano di monitoraggio e l'eventuale realizzazione di valutazioni in itinere o ex post (esterne o interne). Presentare i possibili fattori di rischio che possono influire sulle attività di progetto, indicando le misure previste per ridurre l'impatto.

Il progetto sarà monitorato mediante l'attività del cooperante e le missioni in loco (3 all'anno), svolte dal personale ELIS, per verificare lo stato di avanzamento dell'iniziativa, la validità delle metodologie e segnalare eventuali scostamenti. Saranno predisposti **report di monitoraggio quadrimestrali**, che dovranno riportare le attività implementate rispetto al cronogramma e agli IOV, lo stato delle spese effettuate rispetto al PF, l'impatto del progetto sui beneficiari diretti e indiretti e l'individuazione di eventuali criticità. La Co-direzione visionerà i reports e definirà eventuali correttivi. Sarà predisposto, presso l'ufficio in loco, un archivio di progetto. Saranno effettuate **2 valutazioni intermedie** (fine I e II annualità) ed **una finale esterna**, affidata al Dr. Francesco Vallebona, nella lista dei Valutatori della Commissione Europea. Il rapporto finale dovrà contenere: l'analisi dei risultati ottenuti e degli elementi che si discostano dal QL e dal PF e una sezione dedicata alle *lesson learnings*. E' prevista **una valutazione ex – post da parte dei beneficiari**, con l'abilitazione di un help – desk virtuale presso ELIS con questionari anonimi di valutazione online, osservazioni partecipate e interviste dirette.

Fattori di rischio

Il buon esito dell'iniziativa è legato alla **partecipazione attiva dei beneficiari e di tutti gli attori coinvolti** alle attività, in particolare a quelle educative/formative. A tal fine saranno impiegati mediatori culturali e *fieldworkers*, provenienti dalle stesse comunità target, per svolgere le attività di promozione e *scouting*, in modo da stabilire una relazione di fiducia. Una rappresentanza di minori, giovani e genitori sarà coinvolta nel disegno dei percorsi formativi. Il coinvolgimento dei media, dei direttori delle scuole e dei centri di accoglienza e delle autorità di polizia garantirà la partecipazione piena dei beneficiari. Verranno realizzate attività promozionali ad hoc per le singole attività del progetto.



1.5 CRONOGRAMMA

Attività	Mesi												Attori istituzionali coinvolti			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Attività preparatorie e iniziali																
Firma degli specifici accordi operativi tra ONG e controparte																
Costituzione Co-Direzione																
Selezione e contrattazione del personale locale																
Negoziazione e firma degli accordi operativi con gli altri attori coinvolti																
Acquisto veicoli e piccole attrezzature ad uso generale																
Progettazione di dettaglio delle attività formative																
Scouting e selezione dei partecipanti																
Risultato atteso: la rete di protezione sociale dei minori in ambiente intra-familiare, rafforzata e sostenuta, è in grado di prevenire, contenere, gestire, e rafforzare i casi di violenza contro bambini e adolescenti maltrattati (sesso e età), oltre violazioni di diritti																
Attività 1.1. Educazione e sensibilizzazione di 1.500 genitori sulla cura dei figli e il rigetto di pratiche dannose.																
8 edizioni all'anno del percorso formativo in "Educare senza violenza: diritti fondamentali dei bambini e affettività", di 10 gg. ciascuna - 40 ore a edizione - per 50 partecipanti a edizione																
4 edizioni all'anno del percorso formativo in "Padres Líderes", di 5 gg. ciascuna - 20 ore a edizione - per 25 partecipanti a edizione																
Attività di supporto e orientamento familiare																
Attività 1.2 Educazione e sensibilizzazione di 540 agenti di sicurezza per evitare maltrattamenti e violazioni dei diritti dei minori - 3 corsi all'anno di 10 gg. ciascuno in "Diritti e tutela dei minori" - 40 ore a edizione - per 60 partecipanti a edizione																
Attività 1.3 Educazione e sensibilizzazione di 900 educatori di istituti scolastici pubblici e privati sulla cura e i diritti dei minori																
4 seminari all'anno su "Conoscenza, prevenzione e correzione della violenza in ambiente scolastico", della durata di 3 giorni ciascuno (12 ore complessive), con 25 partecipanti a edizione																
2 seminari all'anno in "Tecniche e metodologie formative per prevenire l'uso della violenza" di 3 giornate l'uno (12 ore complessive), con 50 partecipanti a seminario																
2 seminari all'anno in "Diritti dei minori e metodologie partecipative" di 3 giornate l'uno (12 ore complessive), con 50 partecipanti a seminario																
Attività 1.4 Educazione e sensibilizzazione di 210 operatori sociali di istituti di "recupero" e accoglienza per minori vittime di violenza-2 seminari l'anno in "Cura e protezione dei bambini/adolescenti", di 5 giornate - 20 ore a seminario - con 35 partecipanti a seminario																
Attività 1.5 Educazione e formazione professionale, con supporto all'inserimento lavorativo, di 1.020 donne capo famiglia																
5 corsi all'anno di 64 ore ciascuno in trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari- 20 partecipanti a corso																
4 corsi in informatica di 64 ore ciascuno- 20 partecipanti a corso																
4 in manualità artigianato di 64 ore ciascuno - 20 partecipanti a corso																

Associazione Centro ELIS

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma

Codice fiscale: 02534780586

Telefono +39-06.43.560.31

Fax +39-06.43.560.333

Internet www.elis.org/associazione

E-mail associazione@elis.org

PEC associazione@pec.elis.org

Riconosciuta con D.P.R. n. 738 del 26 maggio 1965

ONG idonea con Decreto MAE del 18 dicembre 1987

Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica nel 1989 di benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Sistema qualità ISO 9001:2008

Certificato RINA



1.6 SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità

(max 3000 battute)

Descrivere la sostenibilità dei risultati a livello finanziario (modalità di finanziamento delle attività alla conclusione del progetto); istituzionale (sostegno alle attività e ownership dei risultati); politico (se pertinente, impatto sul quadro legislativo); sociale (se pertinente); ambientale (se pertinente).

Sostenibilità a livello finanziario: risorse provenienti da imprese private. ELIS ha avviato una piattaforma permanente Profit- No profit (con sezioni tematiche, di cui una è dedicata ai minori) con le imprese del CONSEL – Consorzio ELIS, di cui fanno parte le più grandi imprese italiane, alcune delle quali impegnate in attività in loco, con le quali realizza progetti di *Corporate Social Responsibility* e *Shared Value*, in grado di generare fondi e garantire la sostenibilità futura del progetto. Per limitare al massimo l'esigenza di risorse finanziarie aggiuntive, si formano attori chiave in modo che siano capaci di trasferire le conoscenze acquisite ai loro pari, garantendo un effetto moltiplicatore a "costo zero".

Sostenibilità a livello istituzionale: l'azione di *capacity building* rivolta a *policy maker* e a personale di associazioni impegnate nella tutela dei minori, oltreché la visibilità derivante dalla presenza delle reti internazionali sopra citate, garantirà il supporto istituzionale e politico al proseguimento del progetto. Il team di progetto, di comprovata esperienza nell'ambito della ricerca scientifica applicata al sociale, e le metodologie utilizzate (*community based research*; *best practice* Eurochild; etc.) garantiscono l'efficacia dell'iniziativa e l'attendibilità delle informazioni. **Ownership:** tutte le istituzioni coinvolte nella tutela di minori, oltreché i mass media, sono chiamate ad assumersi le loro responsabilità, di fronte ad un problema complesso e "comunitario" che non può essere trattato come un tema di solo "ordine pubblico", invertendo l'approccio: i bambini sono i protagonisti dell'azione e soggetti a pieno di diritto. Saranno istituiti: un "Comitato d'azione", composto da soli bambini/adolescenti, che affiancherà il lavoro del Comitato scientifico e un "Comitato d'azione senior", composto da giovani universitari, impegnati nell'attività di volontariato di *mentoring* e *counselling* verso minori a rischio. I Comitati agiranno singolarmente o in maniera congiunta per proporre azioni concrete, dare voce alle istanze di bambini e adolescenti vulnerabili e promuovere nuove iniziative al termine del progetto.

Sostenibilità a livello politico: il progetto si pone come un *continuum* rispetto alle azioni avviate da ELIS e dai partner a partire dal 2007, già confluite nella XVIII *Cumbre ibero-americana*, tenutasi a El Salvador nel 2008. Si ritiene, pertanto, che anche in questo caso, i risultati possano influenzare positivamente il quadro legislativo attuale del Paese. Inoltre, la creazione di un network a livello internazionale (in primis con la rete Eurochild) costituisce uno strumento di pressione sulle autorità locali affinché rispettino gli impegni presi..

Sostenibilità a livello ambientale: non pertinente. Ove possibile, i materiali didattici verranno forniti su supporti informatici.

Replicabilità

(max 1500 battute)

Evidenziare la presenza di effetti moltiplicatori e possibilità di prosecuzione/replicabilità delle attività dell'iniziativa

Il progetto potrà essere replicato in altri contesti, in particolare, in Guatemala, Honduras e Nicaragua, Paesi dove la violenza contro e tra i minori e le bande giovanili sono altrettanto diffusi e dove i partner hanno reti e contatti consolidati. Attraverso la rete internazionale IFFD (<http://iffd.org/>) (che gode dello status consultivo presso l'ONU)- di cui ICEF fa parte, Eurochild (<http://www.eurochild.org/>) - di cui Intermedia fa parte, Word Family Map (<http://worldfamilymap.org/2013/about>) - di cui ELIS fa parte e il network REDI

Associazione Centro ELIS

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma

Codice fiscale: 02534780586



Telefono +39-06.43.560.31
Fax +39-06.43.560.333
Internet www.elis.org/associazione
E-mail associazione@elis.org
PEC associazione@pec.elis.org

Riconosciuta con D.P.R. n. 738 del 26 maggio 1965
ONG idonea con Decreto MAE del 18 dicembre 1987
Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica nel 1989 ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Sistema qualità ISO 9001:2008
Certificato RINA

(<http://www.redredi.org/>)- di cui Siramà fa parte, i risultati del progetto e i dati emersi dallo studio scientifico realizzato potranno essere testati e divulgati a livello internazionale e costituire da base per sviluppare nuove *best practice*, per la lotta alla violenza tra e contro i minori. I risultati e le metodologie applicate verranno, inoltre, replicate e diffuse attraverso la piattaforma www.interaxion.eu. L'attività 3.7 "Identificazione di strategie condivise e *best practices* per la prevenzione della violenza e reinserimento di minori (con un focus sulla partecipazione a bande armate) è stata concepita proprio con l'obiettivo di divulgazione e *dissemination* dei risultati di questa ed altre iniziative, al fine di renderli replicabili. Infine, la metodologia "*peer to peer*" e la formazione di attori chiave garantirà un effetto moltiplicatore del progetto nel Paese, garantendone allo stesso tempo la durabilità.

1.7 COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

(max 3000 battute)

Descrivere gli interventi di comunicazione previsti all'interno del progetto verso i destinatari (ownership); e verso l'esterno (donatori e opinione pubblica).

Comunicazione verso i destinatari: tutte le attività del progetto saranno pubblicizzate attraverso la produzione e distribuzione, nei 4 Dipartimenti interessati, di brochure e volantini promozionali. Per raggiungere le comunità più svantaggiate (*target group* del progetto) e garantire la massima partecipazione, le controparti locali metteranno a disposizione propri mediatori culturali. Un ruolo essenziale per la comunicazione verso i destinatari sarà svolta dal "Comitato d'azione" composto da 10 bambini/adolescenti che realizzerà interventi dimostrativi, per presentare le attività del progetto, presso i 50 Istituti scolastici coinvolti, con lo scopo di motivare e incoraggiare altri minori a partecipare. In linea con le indicazioni del Manuale sulla comunicazione della D.G.C.S., saranno realizzati 3 cartelli e una targa commemorativa contenenti i dati del progetto e il chiaro riferimento al co-finanziamento MAE. I cartelli verranno affissi rispettivamente nel Centro Siramà, dove si svolgerà gran parte delle attività, all'ingresso del campo di calcio attrezzato grazie al progetto e all'esterno di uno degli Istituti scolastici coinvolti, dove saranno collocati i tablet acquistati dal progetto.

La comunicazione verso l'esterno sarà, inoltre, garantita attraverso:

- **la realizzazione di un video-documentario sul progetto**, edito da due giovani diplomati del corso biennale ELIS "Tecniche e metodologie multimediali", che costituisce contributo benevolo della ONG proponente;
- **la pubblicazione di 12 bollettini periodici** (4 all'anno) all'interno della rivista di "Educar en familia", a tiratura nazionale;
- **la creazione di una pagina web dedicata all'iniziativa**, che sarà collegata a EUROCHILD e richiamata da tutti i siti dei programmi e istituzioni pubbliche e private coinvolte nel progetto (IFFD- *International Federation for Family Development*; www.interaxion.eu; www.safesocialmedia.eu; *The Family Watch*; etc.);
- **la realizzazione di campagne promozionali sui mass media**: 9 sui giornali - El Diario de Hoy, La Prensa Grafica, El Faro, El Mundo (18 uscite); 3 sulle televisioni (6 passaggi video) e 9 in radio - Radio Nacional El Salvador; Radio El Mundo (oltre 100 passaggi audio)
- **l'organizzazione di un Convegno finale a El Salvador** per la presentazione dei risultati, con la partecipazione dei beneficiari e degli stakeholder coinvolti;
- **la presentazione dei risultati del progetto presso la Direzione UE DAPHNE a Bruxelles**, con deposito del *paper* finale

E' da rilevare che il coinvolgimento nel progetto di 90 giornalisti e la realizzazione di tavole rotonde con i principali stakeholder contribuirà a dare rilevanza e visibilità all'iniziativa oltre a quanto previsto con le risorse allocate.

1.8 PIANO FINANZIARIO

Risorse umane, fisiche e finanziarie

(max 6000 battute)

Presentare le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie alla realizzazione di ogni attività del progetto, specificando la qualifica, il ruolo, le funzioni e la durata dell'incarico del personale previsto.

Specificare il metodo di calcolo utilizzato per il lavoro benevolo e gli altri apporti conferiti in valore. N.B. Gli apporti valorizzati sono indicati nel piano finanziario in forma previsionale e potranno subire variazioni che dovranno essere riportate nei rapporti descrittivi e contabili. Per le valorizzazioni di opere civili, terreni e attrezzature dovrà essere prodotta documentazione a supporto della stima effettuata.

Per una trattazione più esaustiva, si rimanda al budget per attività, con i dettagli delle risorse utilizzate riportato nel file excel PF

Principali risorse umane

Saranno impiegati in Italia: 1 Psichiatra esperto in problematiche adolescenziali e violenza sui minori- 21 gg.; 1 Esperto informatico in prevenzione violenza sui minori- 144 gg.; 1 Sociologo esperto in *family capacity building* e consulenza familiare - 15 gg.; 1 Esperto in giurisdizione minorile e violenza sui minori - 15 gg., che parteciperanno al disegno dei percorsi formativi e supporteranno gli esperti locali nell'attività di sostegno alle famiglie; 1 Esperto in formazione e sviluppo locale - 30 gg. e 1 Esperto in metodologie educative per giovani a rischio - 15 gg., che parteciperanno alla identificazione delle metodologie didattiche, alla *capacity building* degli attori locali e al sostegno ai minori; 1 Esperto in ricerca scientifica (metodo *intervention mapping*) - 153 gg., parteciperà alla creazione del Comitato d'azione, alla realizzazione dello studio scientifico e alla individuazione delle *best practice*; 1 Esperto di comunicazione istituzionale madrelingua - 36 gg., disegnerà e definirà le modalità di realizzazione delle campagne di sensibilizzazione e parteciperà alla formazione dei giornalisti e dei policy maker; 1 Esperto in immigrazione e minori- 9 gg.- parteciperà alla individuazione delle Associazioni di immigrati e all'organizzazione dei focus group.

Saranno impiegati in loco: 8 coordinatori didattici; 1 mediatore culturale; 1 addetto alla Gestione del Comitato d'azione; 1 addetto allo *scouting* di giovani universitari; 3 *field worker* per supporto organizzativo alle campagne sui mass media; 1 Blogger locale per le campagne su social media; 1 ricercatore junior; 1 contabile locale; 18 docenti; 1 Esperto in comunicazione locale per il supporto e gestione delle relazioni istituzionali; 1 Esperto in management del terzo settore e politiche sociali con ruolo di formatore; 15 Formatori tutor del programma "Uno a Uno".

Risorse fisiche e finanziarie

Con riferimento alle attività A.1.1, A.1.5, A.2.4, A.2.6, A.3.2 e A.3.3, saranno acquistati: 26 PC portatili, 2 video proiettori e 50 tablet; 1.020 kit di partecipazione ai corsi per madri capofamiglia; 240 kit di materiali di consumo per le attività di formazione pratica dei corsi in informatica per madri; 300 kit di materiali di consumo per le attività di formazione pratica dei corsi in trasformazione dei beni alimentari; 240 kit di materiali di consumo per le attività di formazione pratica dei corsi in manualità/decorazione per madri; 240 kit di materiali di consumo per le attività di formazione pratica dei corsi in estetista/parrucchiera; attrezzature per la realizzazione e equipaggiamento di un campo di calcio; 600 kit di materiali di supporto per attività di pittura e 600 kit di materiali di supporto per attività di artigianato per minori. Sarà, inoltre, acquistato un camion da 3,5 tonnellate per il trasporto delle attrezzature mobili relative al programma "Capacitacion Mobil de mujeres"- funzionale a raggiungere le beneficiarie nelle aree più marginali del Paese. Saranno create un'applicazione informatica per smartphone/tablet per la denuncia di atti di violenza e una piattaforma web interattiva dedicata ai minori (A.2.3). Per la formazione dei beneficiari on line, complementare a quella in aula, sarà affittata una piattaforma webex (A.3.2) e una piattaforma server monkey utilizzata per lo studio scientifico (A.3.6). Verrà istituito un fondo di dotazione di 5.700 € nelle 3

annualità, per l'autopromozione del Comitato d'azione composto da 10 bambini/adolescenti (A 2.2). I fondi verranno erogati a ciascun membro in parti uguali, previa presentazione e approvazione delle attività da finanziare da parte della Co-Direzione, nel rispetto degli obiettivi progettuali.

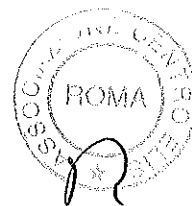
Calcolo lavoro benevolo e apporti conferiti in valore:

E' stata valorizzata la struttura del Centro Siramà Prusia, di proprietà della controparte SIRAMA, sede principale delle attività di progetto, per un valore di 192.000 €, corrispondente all'utilizzo di 20 locali didattici e laboratori per complessivi 373 mq. Il calcolo è stato così effettuato: valore attuale dell'intero edificio (si veda documentazione in allegato) pari a \$ 1.100.000, per un totale di 1.643,51 mq, corrispondente a 669 \$ a mq. che, moltiplicati per i metri quadrati utilizzati ai fini del progetto, pari a 373, restituisce un valore di € 249.537, pari ad € 191.952 (al cambio €//\$=1,3).

Sono stati imputati, come lavoro benevolo al progetto di ELIS, € 47.000 così calcolati:

- € 9.000 per la realizzazione (riprese, dialoghi sottotitolati e montaggio) del video-documentario del progetto, corrispondenti a 60 giorni lavorativi a 150/giorno di due tecnici specializzati;
- € 15.000 corrispondenti all'onorario del revisore contabile del progetto a 5.000 €/mese come da massimali MAE;
- € 4.000 corrispondenti a 100 ore di lavoro, nei 3 anni, di un Esperto in Educazione e orientamento familiare, con ruolo di docente e di assistente familiare nell'attività di supporto alle famiglie, al costo di 40 €/ora;
- € 4.000 corrispondenti a 100 ore di lavoro, nei 3 anni, di un Pediatra esperto in educazione dell'affettività con ruolo di docente e di assistente familiare nell'attività di supporto alle famiglie, al costo di 40 €/ora;
- € 7.000 corrispondenti a 700 ore di lavoro nei 3 anni di 10 Giovani formatori, laureati/laureandi, incaricati della formazione di giovani universitari (70 ore nei tre anni a persona al costo di € 10/ora);
- € 3.000 corrispondenti a 15 giorni di lavoro nei 3 anni di un Tecnico informatico addetto al disegno, organizzazione e gestione delle attività di visibilità del progetto e all'animazione della piattaforma web, al costo di 200 €/giorno.
- € 5.000 per contribuzione alla realizzazione e gestione della piattaforma interattiva (25 giorni uomo di un esperto informatico a 200€/giorno).

Schema di piano finanziario



Piano Finanziario			Totale					Totale I ANNO				
BUDGET ITEM	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato se presente (in €)	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Valore %	Apporto valorizzato se presente (in €)
1. Risorse umane												
1.1 Personale espatriato												
1.1.2 Cooperanti												
1.1.2.1 Retribuzione mensile Cooperante Fascia A	mese	24	4.700,00	112.800,00	8,8%	0	mese	8	4.700,00	37.600,00	7,9%	0
1.2 Consulenti				-								
1.2.1 Consulenti in Italia				-						-		
1.2.1.1 Esperto in formazione e sviluppo locale	per diem	96	200	19.200,00	1,5%	0	per diem	32	200	6.400,00	1,3%	0
1.2.1.2 Psichiatra esperto in problematiche adolescenziali e violenza sui minori	per diem	21	200	4.200,00	0,3%	0	per diem	7	200	1.400,00	0,3%	0
1.2.1.3 Esperto informatico in prevenzione della violenza sui minori	per diem	144	200	28.800,00	2,3%	0	per diem	48	200	9.600,00	2,0%	0
1.2.1.4 Esperto in ricerca scientifica "metodo intervention mapping" e coordinatore Comitato scientifico di progetto	per diem	153	200,00	30.600,00	2,4%	0	per diem	51	200	10.200,00	2,1%	0
1.2.1.5 Esperto madrelingua di comunicazione istituzionale (mass media e policy maker)	per diem	36	200,00	7.200,00	0,6%	0	per diem	12	200	2.400,00	0,5%	0
1.2.1.6 Sociologo esperto in family capacity building e consulenza familiare	per diem	15	200,00	3.000,00	0,2%	0	per diem	5	200	1.000,00	0,2%	0
1.2.1.7 Esperto in giurisdizione minorile e violenza sui minori	per diem	15	200,00	3.000,00	0,2%	0	per diem	5	200	1.000,00	0,2%	0
1.2.1.8 Esperto in immigrazione e minori	per diem	9	200,00	1.800,00	0,1%	0	per diem	3	200	600,00	0,1%	0
1.2.1.9 Esperto in metodologie educative per giovani a rischio	per diem	15	200,00	3.000,00	0,2%	0	per diem	5	200	1.000,00	0,2%	0
1.2.1.10 Tecnico informatico per il disegno/organizzazione attività visibilità progetto e animazione della piattaforma web	per diem	55	200,00	11.000,00	0,9%	3.000,00	per diem	15	200	3.000,00	0,6%	1.000,00
1.2.1.11 Responsabile amministrativo	per diem	45	200,00	9.000,00	0,7%	0	per diem	15	200	3.000,00	0,6%	0
1.2.2 Consulenti in loco				-						-		
1.2.2.1 Esperto in ricerca scientifica "metodo intervention mapping" e coordinatore Comitato scientifico di progetto	per diem	27	400,00	10.800,00	0,8%	0	per diem					
1.2.2.2 Esperto informatico in prevenzione	per diem	14	400,00	5.600,00	0,4%	0	per diem					

Associazione Centro ELIS
Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma
Codice fiscale: 02534780586

Telefono +39-06.43.560.31
Fax +39-06.43.560.333
Internet www.elis.org/associazione
E-mail associazione@elis.org
PEC associazione@pec.elis.org

Riconosciuta con D.P.R. n. 738 del 28 maggio 1965
ONG idonea con Decreto MAE del 18 dicembre 1987
Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica nel 1989 ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Sistema qualità ISO 9001:2008
Certificato RINA





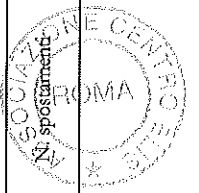
1.5.1.16 Field worker per supporto organizzativo alle campagne di sensibilizzazione sui mass media (3 unità)	per diem	180	30,00	5.400,00	0,4%	0	per diem	60	30,00	1.800,00	0,4%	0
1.5.1.17 Blogger locale per realizzazione di campagne di sensibilizzazione su social media	N. campagne	9	60,00	540,00	0,0%	0	N. campagne	3	60	180,00	0,0%	0
1.5.1.18 Reporter per ripresa video lavori delle tavole rotonde con stakeholder e policy maker	per diem	18	30,00	540,00	0,0%	0	per diem	6	30	180,00	0,0%	0
1.5.1.19 Ricercatore junior raccolta e analisi dati per ricerca scientifica	per diem	90	30,00	2.700,00	0,2%	0	per diem	30	30,00	900,00	0,2%	0
1.5.1.20 Traduttore paper finale ricerca scientifica (da spagnolo a inglese)	lapseum		300,00	-	0,0%	0	lapseum			-		0
1.5.1.21 Esperto in tutorship e counseling con ruolo di coordinatore formazione giovani universitari	mese	9	300,00	2.700,00	0,2%	0	mese	3	300,00	900,00	0,2%	0
1.5.2 Personale amministrativo												
1.5.2.2 Contabile in loco	mese	36	500,00	18.000,00	1,4%	-	mese	12	500,00	6.000,00	1,3%	-
1.5.3 Personale tecnico												
1.5.3.1 Esperto in Educazione e orientamento familiare, con ruolo di docente e assistente familiare	ore	360	40,00	14.400,00	1,1%	4.000,00	ore	120	40,00	4.800,00	1,0%	1.000,00
1.5.3.2 Pediatra esperto in educazione dell'affettività e del carattere con ruolo di docente e assistente familiare	ore	360	40,00	14.400,00	1,1%	4.000,00	ore	120	40,00	4.800,00	1,0%	1.000,00
1.5.3.3 Psicologo esperto in problematiche infantili con ruolo di docente e assistente familiare	ore	360	40,00	14.400,00	1,1%	0	ore	120	40,00	4.800,00	1,0%	0
1.5.3.4 Esperto in Formazione formatori con ruolo di docente per la formazione dei genitori "leader"	ore	120	100,00	12.000,00	0,9%	0	ore	40	100,00	4.000,00	0,8%	0
1.5.3.5 Esperto in family capacity building con ruolo di docente per la formazione dei genitori	ore	240	65,00	15.600,00	1,2%	0	ore	80	65,00	5.200,00	1,1%	0
1.5.3.6 Esperto in diritti e tutela dei minori vulnerabili con ruolo di docente - formazione agenti di sicurezza	ore	180	40,00	7.200,00	0,6%	0	ore	60	40,00	2.400,00	0,5%	0
1.5.3.7 Esperto in maras/pandillas giovanile con ruolo di docente - formazione agenti di sicurezza	ore	180	40,00	7.200,00	0,6%	0	ore	60	40,00	2.400,00	0,5%	0
1.5.3.8 Esperto metodologie formative e tecniche dell'apprendimento con ruolo di docente - formazione educatori scolastici	ore	144	40,00	5.760,00	0,5%	0	ore	48	40,00	1.920,00	0,4%	0
1.5.3.9 Pedagogo esperto in educazione di minori a rischio con ruolo di docente (formazione operatori sociali) e disegno dei moduli "child sensitive"	ore	279	40,00	11.160,00	0,9%	0	ore	93	40,00	3.720,00	0,8%	0
1.5.3.10 Esperto in diritti e tutela dei minori vulnerabili con ruolo di docente - formazione operatori sociali	ore	60	40,00	2.400,00	0,2%	0	ore	20	40,00	800,00	0,2%	0



1.5.3.11 Docente in formazione umana per madri di famiglia	ore	612	15,00	9.180,00	0,7%	0	ore	204	15,00	3.060,00	0,6%	0
1.5.3.12 Docente in creazione e gestione di impresa - formazione madri di famiglia	ore	612	15,00	9.180,00	0,7%	0	ore	204	15,00	3.060,00	0,6%	0
1.5.3.13 Docente in trasformazione e commercializzazione dei beni alimentari - formazione madri di famiglia	ore	510	8,00	4.080,00	0,3%	0	ore	170	8,00	1.360,00	0,3%	0
1.5.3.14 Docente in informatica per madri di famiglia	ore	510	8,00	4.080,00	0,3%	0	ore	170	8,00	1.360,00	0,3%	0
1.5.3.15 Docente in artigianato e confezioni per madri di famiglia	ore	510	8,00	4.080,00	0,3%	0	ore	170	8,00	1.360,00	0,3%	0
1.5.3.16 Docente di parruccheria e cosmesi	ore	510	8,00	4.080,00	0,3%	0	ore	170	8,00	1.360,00	0,3%	0
1.5.3.17 Esperto informatico con ruolo di docente di alfabetizzazione informatica per bambini	ore	450	40,00	18.000,00	1,4%	0	ore	150	40,00	6.000,00	1,3%	0
1.5.3.18 Formatori tutor (15 unità) del programma "Uno a Uno"	ore	8640	10,00	86.400,00	6,8%	7.000,00	ore	2880	10,00	28.800,00	6,0%	2.000,00
1.5.3.19 Esperto in metodologie "learning by doing" con ruolo di progettista e formatore (3 unità) nelle attività ricreative e culturali per minori a rischio	ore	315	40,00	12.600,00	1,0%	0	ore	105	40,00	4.200,00	0,9%	0
1.5.3.20 Esperto in comunicazione locale con ruolo di supporto e gestione delle relazioni istituzionali	per diem	54	150,00	8.100,00	0,6%	0	per diem	18	150,00	2.700,00	0,6%	0
1.5.3.21 Esperto in management del terzo settore e politiche sociali con ruolo di formatore	per diem	12	150,00	1.800,00	0,1%	0	per diem	4	150,00	600,00	0,1%	0
1.5.4 Altro				-						-		
1.5.4.1 ...				-						-		
1.6 Borse di studio				-						-		
1.6.1 ...				-						-		
Sottotale Progetti umani				635.500,00	40,8%	718.000,00				212.000,00	44,5%	53.000,00
2. Viaggi e rimborsi												
2.1 Viaggi internazionali												
2.1.1.1 Voli aerei a/r in classe turistica Cooperante	volo a/r	3	1.500,00	4.500,00	0,4%	0	volo a/r	1	1.500,00	1.500,00	0,3%	0
2.1.1.2 Voli aerei a/r in classe turistica Missioni monitoraggio	volo a/r	9	1.500,00	13.500,00	1,1%	0	volo a/r	3	1.500,00	4.500,00	0,9%	0
2.1.1.3 Voli aerei a/r Roma- San Salvador in classe turistica Esperto in violenza su minori in missione in loco	volo a/r	2	1.500,00	3.000,00	0,2%	0	volo a/r					
2.1.1.4 Voli aerei a/r Roma- San Salvador in classe turistica Esperto di comunicazione madrelingua in missione in loco	volo a/r	1	1.500,00	1.500,00	0,1%	0	volo a/r	1	1.500,00	1.500,00	0,3%	0
2.1.1.5 Voli aerei a/r Madrid- San Salvador, in	volo a/r	2	1.500,00	3.000,00	0,2%	0	volo a/r	2	1.500,00	3.000,00	0,6%	0

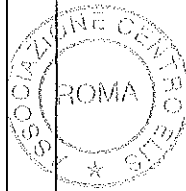


classe turistica Esperto in immigrazione in missione in loco													
2.1.1.6 Voli aerei a/r Roma - San Salvador, in classe turistica Esperto in ricerca scientifica in missione in loco	volò a/r	2	1.500,00	3.000,00	0,2%	0	volò a/r	1	1.500,00	1.500,00	0,3%	0	
2.1.1.7 Volo aereo a/r in classe turistica (Italia-Salvador) per missione rappresentanti Associazioni di immigrati salvadoregni in Italia	volò a/r	3	1.500,00	4.500,00	0,4%	0	volò a/r	1	1.500,00	1.500,00	0,3%	0	
2.1.1.8 Volo aereo a/r in classe turistica (Spagna - El Salvador) per missione rappresentanti Associazioni di immigrati salvadoregni in Spagna	volò a/r	3	1.200,00	3.600,00	0,3%	0	volò a/r	1	1.200,00	1.200,00	0,3%	0	
2.1.1.9 Volo aereo a/r in classe turistica (USA - El Salvador) per missione rappresentanti Associazioni di immigrati salvadoregni in USA	volò a/r	3	600,00	1.800,00	0,1%	0	volò a/r	1	600,00	600,00	0,1%	0	
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti													
2.2.1 ...													
2.3 Trasporti in loco													
2.3.1.1 Trasporto per attività di formazione genitori nel Dipartimento di Santa Ana	N. spostamenti	30	50,00	1.500,00	0,1%	0	N. spostamenti	10	50,00	500,00	0,1%	0	
2.3.1.2 Trasporto per attività di formazione genitori nel Dipartimento di San Miguel	N. spostamenti	30	100,00	3.000,00	0,2%	0	N. spostamenti	10	100,00	1.000,00	0,2%	0	
2.3.1.3 Trasporto per attività di formazione genitori nel Dipartimento di La Libertad	N. spostamenti	30	50,00	1.500,00	0,1%	0	N. spostamenti	10	50,00	500,00	0,1%	0	
2.3.1.4 Trasporto per attività di formazione educatori nel Dipartimento di Santa Ana	N. spostamenti	9	50,00	450,00	0,0%	0	N. spostamenti	3	50,00	150,00	0,0%	0	
2.3.1.5 Trasporto per attività di formazione educatori nel Dipartimento di San Miguel	N. spostamenti	9	100,00	900,00	0,1%	0	N. spostamenti	3	100,00	300,00	0,1%	0	
2.3.1.6 Trasporto per attività di formazione educatori nel Dipartimento di La Libertad	N. spostamenti	18	50,00	900,00	0,1%	0	N. spostamenti	6	50,00	300,00	0,1%	0	
2.3.1.7 Trasporto per attività di formazione operatori sociali nel Dipartimento di Santa Ana	N. spostamenti	1	50,00	50,00	0,0%	0	N. spostamenti	1	50,00	50,00	0,0%	0	
2.3.1.8 Trasporto per attività di formazione operatori sociali nel Dipartimento di San Miguel	N. spostamenti	1	50,00	50,00	0,0%	0	N. spostamenti						
2.3.1.9 Trasporto per attività di formazione operatori sociali nel Dipartimento di La Libertad	N. spostamenti	1	100,00	100,00	0,0%	0							
2.3.1.10 Trasporto per attività di formazione madri di famiglia nel Dipartimento di Santa Ana	N. spostamenti	3	50,00	150,00	0,0%	0	N. spostamenti	1	50,00	50,00	0,0%	0	
2.3.1.11 Trasporto per attività di formazione madri di famiglia nel Dipartimento di San Miguel	N. spostamenti	3	100,00	300,00	0,0%	0	N. spostamenti	1	100,00	100,00	0,0%	0	
2.3.1.12 Trasporto per attività di formazione madri di famiglia nel Dipartimento di La Libertad	N. spostamenti	3	50,00	150,00	0,0%	0	N. spostamenti	1	50,00	50,00	0,0%	0	



R

2.3.1.13 Trasporto attività di formazione giovani universitari al di fuori del Dipartimento di San Salvador	N. spostamenti	144	100,00	14.400,00	1,1%	0	N. spostamenti	48	100,00	4.800,00	1,0%	0
2.3.1.14 Trasporto per realizzazione tavole rotonde al di fuori del Dipartimento di San Salvador	N. spostamenti	3	100,00	300,00	0,0%	0	N. spostamenti	1	100,00	100,00	0,0%	0
2.3.1.15 Trasporto per attività di capacity building rivolte ad Associazioni locali al di fuori del Dipartimento di San Salvador	N. spostamenti	3	100,00	300,00	0,0%	0	N. spostamenti	1	100,00	100,00	0,0%	0
2.4 Assicurazioni				-								
2.4.1 Assicurazioni per viaggi				-								
2.4.1.1 Assicurazioni per personale in missione di monitoraggio	n.polizze	9	300,00	2.700,00	0,2%	0	n.polizze	3	300,00	900,00	0,2%	0
2.4.1.2 Assicurazioni per consulenti in loco	n.polizze	7	150,00	1.050,00	0,1%	0	n.polizze	3	150,00	450,00	0,1%	0
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco				-								
2.4.2.1 ...				-								
2.4.3 Viati per il personale				-								
2.5 Rimborsi				-								
2.5.1.1 Rimborsato trasferta docenti nel Dipartimento di Santa Ana - formazione genitori	per diem	30	20,00	600,00	0,0%	0	per diem	10	20,00	200,00	0,0%	0
2.5.1.2 Rimborsato trasferta docenti nel Dipartimento di San Miguel - formazioni genitori	per diem	30	20,00	600,00	0,0%	0	per diem	10	20,00	200,00	0,0%	0
2.5.1.3 Rimborsato trasferta docenti nel Dipartimento di La Libertad - formazione genitori	per diem	30	20,00	600,00	0,0%	0	per diem	10	20,00	200,00	0,0%	0
2.5.1.4 Rimborsato trasferta docenti nel Dipartimento di San Miguel - formazione donne	per diem	135	6,00	810,00	0,1%	0	per diem	45	6,00	270,00	0,1%	0
2.5.1.5 Rimborsato trasferta docenti nel Dipartimento di Santa Ana - formazione donne	per diem	135	6,00	810,00	0,1%	0	per diem	45	6,00	270,00	0,1%	0
2.5.1.6 Rimborsato trasferta docenti nel Dipartimento di La Libertad - formazione donne	per diem	135	6,00	810,00	0,1%	0	per diem	45	6,00	270,00	0,1%	0
2.5.1.7 Rimborsato vitto e alloggio 3 rappresentanti di Associazioni di immigrati salvadoregni in missione in loco	per diem	27	150,00	4.050,00	0,3%	0	per diem	9	150,00	1.350,00	0,3%	0
SUBTOTALI 2.4.2.1.2.2 e Rimborsi				74.480,00	5,7%					25.910,00	5,7%	
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture												
3.1 Spese di investimento												
3.1.1 Terreni												
3.1.1.1 ...												
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili												







trasformazione/commercializzazione beni alimentari per madri													
3.2.1.7 Acquisto kit materiali di consumo per le attività di formazione pratica dei corsi in informatica per madri	kit	240	33,00	7.920,00	0,6%	0		Kit	80	33,00	2.640,00	0,0%	0
3.2.1.8 Acquisto kit materiali di consumo per le attività di formazione pratica dei corsi in manualità/artigianato per madri	kit	240	15,50	3.720,00	0,3%	0		kit	80	15,50	1.240,00	0,1%	0
3.2.1.9 Acquisto kit materiali di consumo per le attività di formazione pratica dei corsi in estetista/parrucchiere per madri	kit	240	33,00	7.920,00	0,6%	0		kit	80	33,00	2.640,00	0,4%	0
3.2.1.10 Produzione/Acquisto materiali didattici corsi di alfabetizzazione informatica per minori	kit dispense	600	1,00	600,00	0,0%	0		kit dispense	200	1,00	200,00	0,1%	0
3.2.1.11 Produzione/Acquisto di materiali didattici corsi di tutoring e counseling per giovani universitari	kit dispense	750	1,00	750,00	0,1%	0		kit dispense	250	1,00	250,00	0,0%	0
3.2.1.12 Buoni acquisto per materiali didattici/eventi, a titolo di "compenso" simbolico per l'attività di co-disegno dei percorsi formativi rivolti ai genitori, realizzato dai bambini del Comitato d'azione insieme agli esperti contrattati dal progetto	per item	10	200,00	2.000,00	0,2%	0		per item	10	200,00	2.000,00	0,4%	0
3.2.2 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio				-									
3.2.2.1 ...													
3.2.3 Affitto di spazi, strutture e terreni													
3.2.3.1 Affitto aule per formazione operatori sociali	per item			12.000,00	0,9%	0		per item			4.000,00	0,8%	0
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione													
3.2.5 Costi per uso veicoli													
3.2.5.1 ...													
3.2.6 Altro													
3.2.6.1 Coffee break per incontri formativi con i giornalisti	partecipanti	90	10,00	900,00	0,1%	0		partecipanti	30	10,00	300,00	0,1%	0
3.2.6.2 Coffee break per tavole rotonde con stakeholder	partecipanti	270	10,00	2.700,00	0,2%	0		partecipanti	90	10,00	900,00	0,2%	0
Subtotale 3.2.1-3.2.6 opere, attrezzature, forniture				245.010,00	27,2%	192.060,00					163.970,00	34,4%	88.000,00
4. Servizi esterni													
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto													
4.1.1.1 Creazione di una applicazione informatica per smartphone per la denuncia di atti di violenza	per item	1	10.000,00	10.000,00	0,8%	5.000		per item					
4.1.1.2 Creazione di una piattaforma web interattiva peer to peer	per item	1	6.000,00	6.000,00	0,5%	0		per item	1	6.000,00	6.000,00	1,3%	0
4.2 Costi bancari													

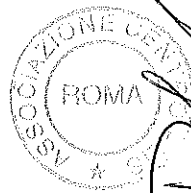


R

4.2.1.1 Costi bancari	mesi	36	50,00	1.800,00	0,1%	0	mesi	12	50,00	600,00	0,1%	0
4.3 Revisione contabile - Audit	report	3	5.000,00	15.000,00	1,2%	15.000,00	report	1	5.000,00	5.000,00	1,0%	5.000,00
4.4 Altri servizi specializzati esterni	report	1	3.000,00	3.000,00	0,2%	0	report					
4.4.1.1 Valutazione esterna del progetto	report	1	3.000,00	3.000,00	0,2%	0	report					
Subtotale 4.4 Altri servizi specializzati esterni				35.800,00	0,5%	20.000,00				11.600,00	0,4%	5.000,00
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito												
5.1.1.1 Creazione di un fondo di dotazione per l'autopromozione del Comitato d'azione composto da bambini/adolescenti	per item		5.400,00	5.400,00	0,4%	0	per item			1.800,00	0,4%	0
Subtotale 5.1.1.1 Creazione di dotazione, rotazione				5.400,00	0,4%					1.800,00	0,4%	
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco												
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione												
6.1.1.1 Realizzazione di un video-documentario sul progetto	per item	1	9.000,00	9.000,00	0,7%	9.000,00	per item					
6.1.1.2 Realizzazione di un bollettino periodico all'interno della rivista "Educare in famiglia"	bollettini	12	50,00	600,00	0,0%	0	bollettini	4	50,00	200,00	0,0%	0
6.1.1.3 Realizzazione di pagina web dedicata al progetto	per item		1.000,00	1.000,00	0,1%	0	per item					
6.1.1.4 Realizzazione di cartello e data commemorativa con i dati del progetto	per item	3	200,00	600,00	0,0%	0	per item	3	200,00	600,00	0,1%	0
6.1.1.5 Realizzazione di brochure/volantini per la promozione delle attività del progetto	brochure/volantini	6.420	1,00	6.420,00	0,5%	0	brochure/volantini	1.890	1,00	1.890,00	0,4%	0
6.1.1.6 Realizzazione di campagne pubblicitarie mobili (utilizzando autoveicoli) per raggiungere i Dipartimenti al di fuori di San Salvador -	campagne	3	500,00	1.500,00	0,1%	0	campagne	1	500,00	500,00	0,1%	0
6.1.1.7 Pubblicazione del documento finale contenente raccolta delle best practice e risultati dello studio scientifico su Amazon	per item		60,00	60,00	0,0%	0	per item					
6.2 Eventi con mass media e social media												
6.2.1.1 Realizzazione di campagne promozionali sui mass media - giornali	per item	9	400,00	3.600,00	0,3%	0	per item	3	400,00	1.200,00	0,3%	0
6.2.1.2 Realizzazione di campagne promozionali sui mass media - televisioni	per item	3	500,00	1.500,00	0,1%	0	per item	1	500,00	500,00	0,1%	0
6.2.1.3 Realizzazione di campagne promozionali sui mass media - radio	per item	9	130,00	1.170,00	0,1%	0	per item	3	130,00	390,00	0,1%	0
6.3 Campagne di educazione alla cittadinanza mondiale e intercultura												
6.3.1 ...												
6.4 Altro												
6.4.1 ...												



Subtotal: 6 comunicazione-relazioni esterne e disseminazione del risultato in Italia e in loco									
25.450,00	2,4%	9.000,00						5.230,00	1,1%
7. Altro									
7.1.1.1 Organizzazione "Boot camp" per minori vulnerabili	300	50,00	15.000,00	1,2%	0	partecipanti	100	50,00	1,0%
7.1.1.2 Organizzazione "Open day" presso il Centro Strani con fiera espositiva dei prodotti/servizi realizzati dalle donne andrini di famiglia	3	150,00	450,00	0,0%	0	per item	1	150,00	0,0%
Subtotale 7 Altro									
15.450,00	1,2%	0						5.230,00	1,1%
Subtotale generale									
1.139.396,00	10,7%	239.000,00						428.516,00	10,7%
8. Spese generali (massimo 12% del Subtotale generale)			136.798,80	10,7%	0			51.097,20	10,7%
Totale generale									
1.276.788,80	100%	239.000,00						476.907,20	100%
								78.000,00	



Sintesi dei costi a carico

SINTESI DEI COSTI A CARICO					
	Totale	Contributo DGCS	ONG		ALTRI
			Monetario	Valorizzato	
TOTALE GENERALE					
1. Risorse umane	€ 635.500,00	€ 516.400,00	€ 101.100,00	18.000,00 €	0
2. Viaggi e rimborsi	€ 74.480,00	€ 69.980,00	€ 4.500,00	0	0
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	€ 347.910,00	€ 124.910,00	€ 31.000,00	0	€ 192.000
4. Servizi esterni	€ 35.800,00	€ 12.800,00	€ 3.000,00	20.000,00 €	0
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	€ 5.400,00	€ 5.400,00	0	0	0
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	€ 25.450,00	€ 12.850,00	€ 3.600,00	9.000,00 €	0
7. Altro	€ 15.450,00	€ 13.450,00	€ 2.000,00	0	0
	1.139.990,00 €	€ 755.790,00	€ 145.200,00	47.000,00 €	0
8. Spese generali	136.798,80 €	136.798,80 €	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.276.788,80 €	892.588,80 €	145.200,00 €	47.000,00 €	€ 192.000

2 PRESENTAZIONE ONG PROPONENTE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI ONG

Principali attività

(max 1500 battute)

Presentare la ONG proponente, descrivendo le principali attività da essa realizzate.

L'Associazione Centro ELIS promuove da 50 anni attività formative e di solidarietà facendo collaborare scuole, università, aziende, enti pubblici, per preparare al lavoro i giovani, con un inserimento professionale immediato. E' ONG riconosciuta da 25 anni; realizza progetti di cooperazione in America Latina, Africa e Asia con partner locali affidabili, pubblici e privati, che assicurino la continuità dei risultati.

Associazione Centro ELIS

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma

Codice fiscale: 02534780586



Telefono +39-06.43.560.31
 Fax +39-06.43.560.333
 Internet www.elis.org/associazione
 E-mail associazione@elis.org
 PEC associazione@pec.elis.org

Riconosciuta con D.P.R. n. 738 del 26 maggio 1965
 ONG idonea con Decreto MAE del 18 dicembre 1987
 Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica nel 1989 ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Sistema qualità ISO 9001:2008
 Certificato RINA

Interviene principalmente su:

- formazione professionale orientata al lavoro, soprattutto per i giovani
- valorizzazione del ruolo della donna anche attraverso microcredito e imprenditoria
- tutela dei diritti umani, in particolare dei minori
- sostegno a politiche sulla salute formando operatori sanitari
- sostegno alle piccole e medie imprese locali e all'imprenditoria giovanile
- protezione di ambiente e biodiversità anche attraverso economia ecologica e turismo sostenibile

Collabora con Consel - Consorzio ELIS di 40 grandi aziende, per progetti nelle comunità locali in diversi Paesi, in linea con i principi della responsabilità sociale e della condivisione di valori: le imprese profit intervengono insieme al non profit per lo sviluppo delle popolazioni.

Col patrocinio MIUR, nel 2008 ha varato ELIS Network Scuola-Impresa con percorsi formativi progettati con esperti d'azienda e docenti, in base alle esigenze e disponibilità reali di studenti, aziende e scuole: sicurezza sul lavoro, manutenzione, imprenditorialità e valorizzazione delle persone.

Esperienza pregressa

(max 1500 battute)

Evidenziare la pregressa esperienza della ONG nel Paese e/o nel settore di intervento del progetto.

Descrivere eventuali progetti realizzati con contributi della Cooperazione Italiana nel Paese beneficiario e/o nel settore di intervento.

ELIS ha contribuito, dal 2007, ad attività di indagine sui minori a El Salvador e al disegno di strategie di intervento, presentate nella XVIII Cumbre ibero-americana; collabora dal 1990 con Siramà, per la formazione professionale di donne salvadoregne in condizioni di disagio; sta svolgendo uno studio di fattibilità in loco, come *Corporate Social Responsibility* a favore di comunità rurali; realizza attività di scambio e volontariato giovanile, con i Convegni internazionali annuali UNIV e Incontro Romano, a cui partecipano 500 giovani salvadoregni.

Da oltre 20 anni, è presente in America Latina con iniziative di cooperazione ed educazione allo sviluppo e altri progetti sociali, finanziati dal MAE, dal MLPS e da privati². Fa parte di un network internazionale di ONG che condividono gli stessi valori presenti in tutti i Paesi dell'area.

Lavora dal 1965 con minori a rischio di violenza ed emarginazione sociale, con metodologie innovative che coinvolgono le famiglie e le comunità, prima in Italia e poi all'estero. Con l'affermarsi di internet, si è specializzata sulle tematiche del cyberbullismo e pedo-pornografica in rete; ha ideato il portale per la difesa dei minori www.ilfiltro.it; ha collaborato al progetto finanziato dall'UE "Safer Internet"; ha ideato il modello di formazione inclusiva "school on demand", per l'educazione e tutela di minori nei PVS; partecipa, con propri esperti, ai lavori del *World Family Map*, sponsorizzato da "Child Trends" (<http://www.childtrends.org/>).

2.2 PARTENARIATI

(Per progetti consortili) ONG consorziate

(max 1500 battute per ONG)

Presentare le ONG facenti parte del consorzio, descrivendone il ruolo e le responsabilità nell'esecuzione del progetto.

N/A

Affiliazioni, partneriati, accreditamenti

² MAE: Colombia AID 9150 ELIS/COL; Argentina AID 1739 ELIS/ARG; Argentina AID 2272 ELIS/ARG; Ecuador AID 2549 ELIS/ECU; Brasile AID 2708 ELIS/BRA; Brasile AID 8151 ELIS/BRA; Uruguay AID 2017/G293/ELIS/URY; Educazione allo sviluppo 1997/1999/2001. MLPS: Brasile 2002 e 2007. Privati: Perù "Sostegno al settore della pesca Dipartimento di ICA e ICA"; Perù "Elettrificazione rurale e sostegno al settore agro-alimentare PIURA" (2012-2013).



(max 1500 battute)

Descrivere l'eventuale appartenenza della ONG proponente a reti o associazioni di secondo e terzo livello, operanti nell'ambito della Cooperazione e gli accreditamenti e le collaborazioni con altri donatori e organismi internazionali.

L'Associazione Centro ELIS è iscritta Associazione delle ONG italiane fin dal momento della sua costituzione ed è un membro della piattaforma CONCORD dallo scorso anno.

